

Università Napoli "L'Orientale"

Settimana di visita istituzionale 23-27 marzo 2026



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Lingue e Letterature Europee e Americane, LM-37, sede Napoli

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1 Il CdS magistrale in Lingue e Letterature Europee e Americane (MEA – classe LM-37) afferisce al Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati ed è stato istituito nel 2012, in conformità al D.M. 270/2004 e al D.M. 16 marzo 2007, che ha definito le classi dei corsi di laurea magistrale. Rappresenta l'evoluzione della precedente Laurea Specialistica in Lingue e Letterature Romanze e Latino-Americane (classe 42/S – Lingue e letterature moderne euroamericane), attiva ai sensi del D.M. 509/1999 e incardinata presso la allora Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Ateneo. Il CdS costituisce la naturale prosecuzione del CdS triennale in Lingue, letterature e culture dell'Europa e delle Americhe (EA, classe L-11), garantendo continuità formativa nell'ambito degli studi linguistici, letterari e culturali in prospettiva europea e americana.

Nel 2012, in seguito alla riorganizzazione dell'Ateneo che ha comportato la disattivazione delle Facoltà e l'istituzione delle nuove strutture dipartimentali, i CdS sono stati attribuiti ai Dipartimenti, con il supporto della struttura di raccordo – Polo Didattico di Ateneo.

A partire dall'anno accademico 2025/2026, il CdS è interessato da una modifica di ordinamento, in attuazione del D.M. 1649 del 19 dicembre 2024, che ha modificato il D.M. 16 marzo 2007, emanato in applicazione del D.M. 270/2004, recante la determinazione delle classi dei corsi di laurea magistrale.

L'incardinamento del CdS all'interno del Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati, in cui è presente un altro corso appartenente alla stessa classe LM-37 (Letterature e culture comparate), si giustifica per la peculiarità dei percorsi formativi che esso propone: questi ultimi prevedono sia la specializzazione in una definita area, mediante l'approfondimento dello studio di almeno una lingua e letteratura dell'Europa occidentale e orientale o delle Americhe, sia una mirata formazione, nei settori dell'italianistica e delle discipline filologiche o comparatistiche, e nella traduzione dei testi letterari, nelle discipline storiche, filosofiche, geografiche, demoetnoantropologiche, artistiche e sociologiche. Tra gli obiettivi qualificanti della classe LM-37, il CdS si prefigge di privilegiare, fornendo gli strumenti teorici adeguati, la conoscenza avanzata di una tra le lingue, letterature e civiltà dell'Europa e delle Americhe.

Da diversi anni il CdS MEA risulta essere il CdS magistrale con il più alto numero di immatricolati dell'Ateneo, a conferma della sua attrattività e della solidità dell'offerta formativa.

MEA si articola in due curricula (cfr. quadro A4.a della SUA CdS 2025). Nel primo, gli insegnamenti linguistici promuovono una profonda riflessione sulla lingua nelle sue strutture, varietà ed evoluzioni storiche, in particolare, nell'espressione letteraria, mentre le discipline critico-comparatistiche o filologiche e le discipline letterarie si concentrano sui molteplici aspetti del fenomeno letterario, mirando, assieme alle discipline storiche, geografiche o demoetnoantropologiche, artistiche o sociologiche e filosofiche, alla ricostruzione di contesti culturali complessi. Il secondo curriculum, che si articola in due percorsi (monolingua e bilingue), promuove una solida conoscenza di almeno una tra le letterature europee, la capacità di dominare con sicurezza, nell'espressione scritta e orale, almeno una delle lingue d'Europa, l'apprendimento di metodi, teorie e pratiche della traduzione letteraria, l'uso dei principali strumenti informatici applicati agli ambiti di studio. L'acquisizione di tali conoscenze e abilità potrà essere applicata alla traduzione di testi letterari, alla cura redazionale e alla consulenza per la pubblicazione e diffusione dei testi in lingua, alla critica e al commento delle traduzioni letterarie, all'educazione nei campi dell'analisi e traduzione dei testi letterari. Il curriculum prevede pertanto insegnamenti specifici di analisi e traduzione di testi letterari, di teorie e tecniche della traduzione e, tra le discipline affini e integrative, di addestramento all'uso dei mezzi informatici applicati agli speciali ambiti di studio, con particolare attenzione alla conoscenza della letteratura italiana e, ancor di più, delle forme espressive dell'italiano letterario.

L'attuale modifica ordinamentale è il risultato di un processo di revisione didattica avviato a partire dal 2022, basato sull'analisi delle esigenze e delle potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e dell'acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione all'accesso ai cicli di studio successivi. Tale processo, documentato nei Rapporti di Riesame ciclico 2022 e 2025, ha comportato una parziale ridefinizione dell'assetto del CdS, orientata al rafforzamento della coerenza complessiva del percorso formativo.

La progettazione iniziale e le successive revisioni, di cui si è discusso in diverse occasioni nell'ambito delle riunioni del CdS e del gruppo AQ (cfr. verbali Consiglio di CdS del 27.01.2022, 26.01.2023, 16.05.2023, 4.12.2023 e 22.03.2024; cfr. verbali Gruppo AQ del

27.01.2022 e 28.04.2023) sono state improntate alla coerenza tra i profili formativi in uscita, le caratteristiche disciplinari dei curricula e le richieste del mondo del lavoro e della ricerca: la progettazione della revisione didattica, quindi, ha tenuto conto delle potenzialità di sviluppo delle carriere accademiche e professionali dei laureati, in coerenza con le traiettorie formative verso i dottorati e le scuole di specializzazione, ed è stata condotta in parallelo con gli altri CdS dell'Ateneo. La revisione didattica e di ordinamento ha comportato una rimodulazione dei CFU attribuiti ai singoli insegnamenti, nonché alcune variazioni relative all'offerta formativa del CdS (cfr. Documento di progettazione del CdS).

Alcuni interventi sono in continuità con quanto introdotto negli anni precedenti: nell'a.a. 2020/2021, al fine di incentivare lo studio di lingue meno frequentate, l'offerta didattica di entrambi i curricula è stata ampliata con l'inserimento della Lingua e letteratura olandese-nederlandese, sia nel primo curriculum monolingue sia nel secondo curriculum, percorso bilingue (cfr. quadro D5 della SUA 2020/2021). Nello stesso a.a. 2020/2021, inoltre, con l'obiettivo di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro, è stato introdotto un tirocinio curricolare di 6 CFU al secondo anno del percorso di studio (cfr. SUA-CdS 2020/2021).

Nell'a.a. 2024/2025 è stata incrementata la rosa di lingue offerte, con l'inserimento degli insegnamenti di Lingua e letteratura polacca (come prima o seconda lingua), e di Lingua e letteratura bulgara (come seconda lingua) nel secondo curriculum, percorso Europa orientale (cfr. Regolamento MEA 2024/2025).

D-CDS.1.1.2 Sin dal 2022 il Collegio di Area didattica in Lingue, Letterature e Culture, di cui il CdS è parte, si è dotato di un Comitato di Indirizzo (cfr. verbale Collegio di Area del 27.04.2022), con ampliamenti successivi (cfr. verbali Collegi di Area del 2.11.2022 e del Gruppo AQ 25.11.2025). Il Comitato è composto da rappresentanti di specifici ambiti professionali, quali ad esempio editoria, imprese, giornalismo, turismo, mondo della scuola, ecc., che la Presidente del Collegio di Area consulta con cadenza annuale e a cui sottopone un questionario di gradimento sui diversi aspetti concernenti la didattica del CdS. Oggetto delle consultazioni è l'offerta formativa del CdS, per un adeguamento sempre maggiore alle esigenze e richieste del mondo del lavoro, coerenti con gli sbocchi professionali del CdS. Ad esempio, durante la consultazione del 30.01.2024 (cfr. verbale) le due docenti consultate hanno suggerito di considerare l'opportunità di inserire un insegnamento di tecniche di comunicazione e marketing/comunicazione di impresa, in considerazione delle figure di Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate, o di inserire, nel primo curriculum, un insegnamento di Storia e critica del cinema, Teoria e analisi del linguaggio cinematografico, per un apprezzamento delle variazioni che intervengono allorché un'opera letteraria è trasposta sul piano cinematografico e per un rafforzamento delle competenze di analisi letteraria attraverso la comparazione del testo letterario con il testo filmico. I suggerimenti e gli esiti delle valutazioni espressi nel tempo dai Portatori d'interesse hanno rappresentato un elemento chiave per la modifica della struttura del CdS (cfr. verbale consultazione Portatori di interesse del 20.03.2025). L'ultima consultazione, in ordine di tempo, rivolta solo ai nuovi membri del Comitato di indirizzo, inseriti dopo l'approvazione della riunione del Consiglio di Area Didattica EA/MEA del 05.09.2025 (Dottorato di Ricerca in Studi Letterari, Linguistici e Comparati; dott. Carlo Ziviello, Direttore editoriale di Adestellequatore Ed. e la prof.ssa Giovanna D'Angelo, docente del Liceo Linguistico Braucci di Caivano, cfr. verbale), ha avuto come oggetto la presentazione della nuova offerta formativa: gli esiti dei questionari sono stati molto positivi e hanno visto suggerimenti riguardanti le discipline offerte dal CdS, come ad esempio l'introduzione di una seconda annualità di Letteratura Italiana, al fine di rafforzare le competenze critico-letterarie degli studenti e favorire un approccio più approfondito e comparatistico allo studio delle letterature (cfr. verbale consultazione Portatori di interesse del 10.12.2025).

Il CdS, per la definizione degli obiettivi e dei profili formativi, integra le consultazioni con i Portatori d'interesse con l'analisi annuale dei dati AlmaLaurea sui profili e la condizione occupazionale dei laureati del CdS e con le valutazioni presenti nelle Certificazioni di fine Stage prodotte dagli enti convenzionati con il CdS, in cui gli studenti svolgono il proprio Tirocinio.

Punti di Forza:

- Il CdS conta su una progettazione molto chiara e ben definita, che si è raffinata in versioni successive attraverso le modifiche degli ordinamenti didattici. La suddivisione in due curricula e l'individuazione degli insegnamenti fondamentali e affini, così come la suddivisione della scelta delle lingue da studiare, rende molto chiaro il percorso progettato e ne fa un corso di grande impatto, rendendolo molto popolare nelle scelte degli studenti.
- La progettazione dei due curricula previsti, differenziata per numero di lingue studiate, tipologie di lingue, tipologia di contenuti e sbocchi lavorativi, è molto efficace e disegna bene l'idea che sottende il progetto del CdS.

Aree di miglioramento:

- Le modalità con cui il Comitato di indirizzo e le consultazioni con le parti interessate contribuiscono alla strutturazione degli obiettivi e dei profili del CdS, indirizzandone le scelte non emergono dalla documentazione, anche perché le parti interessate convocate non sono sempre congrue alla verifica di tutti gli obiettivi formativi e al confronto relativo a tutti i profili di uscita. Sia l'analisi documentale che i colloqui in visita hanno dimostrato che la consultazione delle parti interessate non si fonda ancora su una procedura implementata in modo uniforme e standardizzata, e di conseguenza efficace ai fini dell'AQ.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di prestare più attenzione al momento della consultazione con le parti interessate cercando di allargare il loro ventaglio sulla base dei profili previsti dal CdS e cercando di strutturare un percorso che preveda un dialogo costante, dal momento del primo contatto tramite questionario al momento della verifica dell'efficacia dei suggerimenti eventualmente recepiti dal CdS.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.1.a Scheda SUA a.a. 2025-2026
Descrizione:Scheda Unica Annuale del corso di Laurea magistrale in Lingue e letterature europee e americane 2025.
Dettagli:Quadro A.4
File:D.CDS.1.1a SUA a.a. 2025-2026.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1.b Riesame Ciclico MEA 2022
Descrizione:Riesame Ciclico MEA 2022
Dettagli:Quadro 1
File:D.CDS.1.1.b Riesame Ciclico MEA 2022.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1.c Documento Progettazione MEA
Descrizione:Documento Progettazione MEA
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.1.1.c Documento Progettazione MEA.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1.d SUA a.a. 2020-2021
Descrizione:SUA a.a. 2020-2021
Dettagli:Quadro D.5
File:D.CDS.1.1.d SUA a.a. 2020-2021.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1.e Regolamento CDS MEA 2024-2025
Descrizione:Regolamento CDS MEA 2024-2025
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.1.1.e Regolamento CdS MEA a.a. 2024-2025.pdf

- **Titolo:**Riesame Ciclico 2025 MEA
Descrizione:Scheda del Riesame Ciclico 2025 MEA
Dettagli:intero documento
File:D.CDS.1.1.h RIESAME CICLICO 2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Consultazione Portatori di interesse
Descrizione:Verbalì consultazioni Stakeholders MEA 2024/2025
Dettagli:Verbalì 30.01.2024; 20.03.2025; 10.12.2025
File:D.CDS.1.1.f Relazioni Stakeholders MEA.pdf

- **Titolo:**Verbalì CdS MEA
Descrizione:Verbalì Consiglio Corso di Laurea, Riunioni Gruppo AQ, Collegio Area didattica EA/MEA
Dettagli:Verbalì Consiglio CdS: 27.01.2022; 26.01.2023; 16.05.2023; 4.12.2023; 22.03.2024 Verbalì Riunioni Gruppo AQ: 27.01.2022; 28.04.2023; 25.11.2025 Collegio Area didattica EA/MEA: 27.04.2022; 2.11.2022; 5.09.2025
File:D.CDS.1.1.g CARTELLA VERBALI MEA.zip

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, insieme agli obiettivi formativi e ai profili in uscita sono descritti nella SUA CdS (quadri A4.a; A4.b; A4.c; D5), nel Regolamento didattico, nella Matrice di Tuning e nel Documento di progettazione. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, che forma specialisti che operano nell'ambito degli studi umanistici, sono state rafforzate dalla recente modifica dell'ordinamento del CdS, in vigore dall'a.a. 2025-2026. Per ciò che concerne gli obiettivi formativi, il CdS offre due curricula: "Lingue, letterature e culture" e "Traduzione letteraria".

Il primo curriculum prevede lo studio di una sola lingua e letteratura a scelta tra francese, spagnolo, portoghese, inglese, tedesco, svedese, nederlandese (olandese), anglo-americano e ispano-americano. Mira a perfezionare la conoscenza delle lingue, delle culture e delle letterature nelle loro dimensioni geografiche e culturali connesse alla storia della colonizzazione e ai processi della globalizzazione. Vengono consolidati la riflessione filologica, l'analisi del testo e dell'ibridazione linguistica, le teorie della critica letteraria e i raccordi interdisciplinari con il teatro e i media. Inoltre, si dà spazio adeguato alle discipline storiche, filosofiche, antropologiche e geografiche.

Il secondo curriculum consente di perfezionare la conoscenza delle principali lingue e letterature europee occidentali e orientali, adeguando le proprie competenze alle esigenze della traduzione letteraria. A tal fine dà spazio adeguato al confronto con la letteratura italiana nonché allo studio dell'italiano letterario e della teoria della traduzione. La selezione delle discipline affini e integrative intende arricchire gli studi più specifici di traduzione letteraria; il laboratorio di Digital Humanities intende fornire un'adeguata conoscenza dei mezzi informatici applicati ai settori umanistici e della traduzione. Questo secondo curriculum si articola in due percorsi: nel primo (monolingue) è possibile optare per lo studio di una lingua (francese, spagnolo, inglese e tedesco), mentre nel secondo (bilingue) si può optare per lo studio di due lingue (prima lingua a scelta fra: portoghese, svedese, nederlandese, albanese, ungherese, polacco, serbo-croato e russo; seconda lingua a scelta fra: francese, spagnolo, portoghese, inglese, tedesco, svedese, nederlandese, romeno, albanese, finlandese, ungherese, neogreco, bulgaro, ceco, polacco, russo, serbo-croato).

Riguardo ai profili in uscita, alla fine del percorso di studi il laureato avrà una conoscenza approfondita delle lingue nella loro dimensione sincronica, diacronica e storica; saprà procedere nell'analisi del discorso; saprà applicare le conoscenze in materia linguistica per la revisione critica dei testi. Avrà conoscenza e capacità di comprensione di livello specialistico della letteratura relativa alla lingua, e saprà commentare il testo letterario e inquadrarlo negli appropriati contesti storico-culturali. Avrà conoscenza e capacità di comprensione della terminologia dell'analisi testuale e saprà comprendere testi specialistici di teoria e critica, con particolare riguardo agli ambiti disciplinari relativi alle lingue, letterature e culture. Le conoscenze conseguite consentiranno di elaborare e/o applicare idee originali, anche in un contesto di ricerca. Per il primo curriculum, il laureato sarà, inoltre, in grado di ricostruire e discutere contesti culturali complessi, anche nella dimensione postcoloniale di alcune lingue e letterature/culture di studio. Per il secondo curriculum apprenderà metodi, teorie e pratiche della traduzione letteraria, le principali linee di storia dell'italiano letterario e l'uso dei principali strumenti informatici applicati agli ambiti di studio. Tutti questi elementi riguardanti la definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza nei documenti citati.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento, nella scheda SUA e nel Regolamento didattico del CdS. Le aree di apprendimento individuate sono le seguenti: Area generale, Area linguistico-letteraria e della traduzione, Area critico-metodologica e informatica e Area storico-culturale. Coerentemente con le suddette aree, i profili in uscita dei laureati del CdS, per entrambi in curricula, inquadrabili in particolare come Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali (classificazione ISTAT), sono i seguenti: operatori linguistici nelle istituzioni culturali e nelle rappresentanze diplomatiche e consolari; traduttori in ambito umanistico (in particolare per il curriculum "Traduzione letteraria"); operatori linguistici nell'industria e nel terziario culturale, dall'editoria ai mezzi radio-televisivi, alle agenzie letterarie e culturali, al mondo dell'arte e dello spettacolo; assistenti e consulenti per la cura e la redazione dei testi per l'editoria libraria e giornalistica; organizzatori e produttori di eventi culturali (relativamente agli ambiti di studio); assistenti linguistici all'interno di aziende ed enti pubblici e privati; specialisti della mediazione interculturale in organismi internazionali di natura politica, economica e sociale. Gli sbocchi occupazionali previsti per i laureati del CdS sono i seguenti: enti ed istituzioni nazionali e internazionali; strutture pubbliche e private nel settore della formazione; istituti di cooperazione internazionale; istituzioni culturali italiane all'estero o straniere in Italia; rappresentanze diplomatiche e consolari; consulenza linguistica nei settori dello spettacolo, dell'editoria, del giornalismo e nella comunicazione multimediale; traduzione di testi letterari e saggistici.

Punti di Forza:

- I quadri A4.a e A4.b della SUA CdS così come il Regolamento del CdS descrivono molto bene e con chiarezza i profili in uscita

per ognuno dei due curricula proposti. Risulta molto congrua anche la divisione delle aree di apprendimento e delle discipline ad esse afferenti. L'individuazione delle competenze trasversali (A4.c) è molto appropriata al tipo di percorso proposto. Le aree linguistiche e teorico-metodologiche si rivelano molto ben strutturate nel disegno delle competenze individuate rispetto all'area storico-culturale, che è tuttavia sufficiente ad assicurare le competenze previste dagli obiettivi prefissati.

Aree di miglioramento:

- Negli sbocchi professionali previsti si individua uno sbocco in Mediatori interculturali che, nel descrittivo della SUA CdS (quadro A2.a) non rivela una evidente coincidenza né con gli insegnamenti impartiti nel CdS né con gli obiettivi specifici del CdS stesso, che sono invece, per la restante parte, tutti congruenti e ben argomentati.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**SUA-CdS 2025

Descrizione:Scheda unica annuale del corso di Laurea in Lingue, letterature europee e americane

Dettagli:Quadri A4.a; A4.b; A4.c; D5.

File:D.CDS.1.2a SUA a.a. 2025-2026.pdf

- **Titolo:**Regolamento didattico MEA

Descrizione:Regolamento didattico del Corso di Laurea in Lingue e letterature europee e americane

Dettagli:Art. 2 e Art. 3

File:D.CDS.1.2 b Regolamento MEA-R 2025-2026.pdf

- **Titolo:**Documento di progettazione del CdS e Matrice di Tuning

Descrizione:Descrizione degli interventi di modifica di ordinamento dell'a.a. 2025/2026 e Matrice di Tuning del CdS MEA

Dettagli:1.2: Il progetto formativo

File:D.CDS.1.2.c DOCUMENTO DI PROGETTAZIONE MEA.pdf

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1 L'offerta formativa del CdS è progettata, aggiornata e gestita nell'ambito di un sistema di AQ strutturato e documentato, che integra le evidenze provenienti dalle fonti istituzionali (SUA-CdS, indicatori ANVUR, consultazioni con le parti interessate) con le analisi e gli esiti del Riesame, assicurando la coerenza tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e profili in uscita.

La configurazione del CdS (curricula, distribuzione dei CFU, tipologie di attività e tracciabilità del percorso) è chiaramente definita e resa pubblica tramite SUA-CdS e Regolamento didattico, strumenti che garantiscono trasparenza e coerenza. Il Documento di Progettazione fornisce una visione integrata dell'offerta, includendo insegnamenti caratterizzanti, area linguistica, insegnamenti areali, attività a scelta, tirocinio e prova finale, esplicitando la logica dei curricula e la progressione delle competenze. Il Riesame ciclico 2025 ha assicurato il raccordo tra revisione dell'ordinamento, consultazioni con le parti interessate e sviluppo dell'internazionalizzazione, individuando punti di forza e criticità e definendo azioni correttive con adeguata tracciabilità. Il progetto formativo del CdS è illustrato in maniera chiara nel Regolamento didattico del CdS e si configura come pienamente coerente, sia per quanto concerne i contenuti disciplinari sia per gli aspetti metodologici dei percorsi, con gli obiettivi formativi, i profili culturali e professionali attesi in uscita, nonché con le conoscenze e competenze, disciplinari e trasversali, ad essi correlate. L'offerta formativa e i percorsi proposti dal CdS risultano chiaramente articolati e funzionali agli obiettivi formativi; i profili in uscita e le conoscenze e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono chiaramente definiti all'Art. 3 del Regolamento del CdS e nel Documento di progettazione del CdS.

La trasparenza e la coerenza dell'offerta sono assicurate da una documentazione ufficiale costantemente aggiornata (Regolamento didattico, Documento di progettazione), pubblicata sul sito del CdS e integrata dai verbali degli organi competenti (Consiglio di CdS, Riunioni Gruppo AQ, Collegi di Area didattica). La pagina web del CdS sul sito di Ateneo (v. link <https://www.unior.it/it/studia-con-noi/didattica/offerta-formativa/lauree-magistrali/lingue-e-letterature-europee-e>) presenta in modo chiaro obiettivi formativi, percorso formativo, curricula e sbocchi professionali, mentre la sezione Course Catalogue consente l'accesso alle schede dei singoli insegnamenti, garantendo completezza e reperibilità delle informazioni. In tempi recenti, nell'ambito dell'aggiornamento del sito di Ateneo, anche la pagina del CdS è stata potenziata in merito all'accessibilità online, riorganizzando i contenuti in italiano e inglese e distinguendo con maggiore precisione attività formative, laboratori, tirocini e stage. Tale intervento, strategico anche per l'internazionalizzazione, facilita l'orientamento degli studenti *incoming* e dei candidati internazionali, rafforzando la coerenza comunicativa dei percorsi.

D.CDS.1.3.2. La configurazione del CdS e la distribuzione dei CFU per tipologia di attività sono chiaramente riportate nella SUA-CdS e nel Regolamento didattico. Le forme didattiche adottate dal CdS si distinguono in lezioni frontali, attività interattive di tipo seminariale, esercitazioni con i collaboratori ed esperti linguistici, nonché attività di laboratorio (anche in modalità e-learning). Per il conseguimento del titolo, lo studente dovrà acquisire al termine del biennio di studi per entrambi i curricula 120 CFU, riconducibili alle seguenti Tipologie di Attività Formative (TAF): caratterizzanti, affini o integrative, a scelta dello studente, altre attività formative (incluso un tirocinio formativo e di orientamento) e prova finale. Il rapporto tra ore di frequenza e cfu è stabilito dall'Ateneo nella misura di 1 CFU=25 ore (di 6 ore di lezione e 19 ore di autoapprendimento). Il CdS, a questo proposito, effettua un monitoraggio sistematico della qualità e completezza dei syllabi (cfr. verbale Consiglio di CdS del 23.07.2025).

D.CDS.1.3.3 Il CdS assicura un'offerta formativa ampia e caratterizzata da approcci transdisciplinari e multidisciplinari, anche attraverso i CFU destinati all'esame a scelta dello studente (9 CFU). Inoltre, favorisce lo sviluppo di conoscenze e competenze trasversali mediante i CFU attribuiti alle "Altre Attività Formative", in coerenza con gli obiettivi del percorso. Il CdS, infatti, stimola in modo significativo l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali, anche attraverso l'ampia offerta di Altre Attività Formative. Le AAF rappresentano infatti un punto di forza del CdS e comprendono sia attività volte all'integrazione e all'approfondimento degli insegnamenti curriculari, sia iniziative specificamente dedicate allo sviluppo di competenze trasversali e soft skills. L'elenco delle AAF, consultabile nella pagina web del CdS dedicata sul sito di Ateneo (<https://www.unior.it/it/dipartimenti/dipartimento-studi-letterari-linguistici-e-comparati/offerta-formativa/altre-4>), oltre a comprendere seminari, convegni, giornate di studio e laboratori tenuti dai docenti dell'Ateneo, beneficia anche della presenza di docenti esterni ospiti.

D.CDS.1.3.4 Non pertinente.

D.CDS.1.3.5 La disponibilità dei materiali didattici è assicurata tramite le piattaforme istituzionali Moodle e Teams. I singoli docenti provvedono in maniera autonoma alla realizzazione, all'adattamento, all'aggiornamento e alla conservazione dei materiali didattici. La maggior parte dei docenti del CdS, pur erogando corsi in presenza, utilizza le aule e-learning per fornire materiali extra di supporto ai

non frequentanti o per potenziare le conoscenze acquisite a lezione. Molti materiali e sussidi per le esercitazioni sono caricati sulle piattaforme Teams e Moodle per consentire allo studente di poter lavorare in piena autonomia. I corsi di formazione per l'utilizzo della piattaforma Moodle organizzati dal Centro Linguistico di Ateneo (CLAOR), di cui hanno beneficiato i docenti nell'ultimo quinquennio, hanno promosso con successo l'introduzione di pratiche per l'adattamento e l'aggiornamento dei materiali didattici, nonché la realizzazione di prodotti per la didattica multicanale fruibile da remoto su Moodle. Tuttavia, allo stato attuale non è stato ancora definito un protocollo che regoli la sistematizzazione e le modalità di conservazione di tali materiali, che è lasciata all'iniziativa coordinata di docenti e collaboratori linguistici.

Punti di Forza:

- La scheda SUA CdS e anche il Regolamento del CdS descrivono molto bene l'organizzazione del percorso, fino nel dettaglio dei CFU, delle attività formative, per ognuno dei due curricula. Anche il materiale messo a disposizione sul sito del CdS è molto chiaro e la descrizione molto precisa.
- Il CdS utilizza ampiamente le piattaforme Moodle e Teams per la didattica, che si sforza di essere il più interattiva possibile. Soprattutto per Moodle, il CLAOR fornisce corsi di aggiornamento e formazione. Anche le attività del teaching Learning Center supportano la didattica in vario modo.

Aree di miglioramento:

- Il laboratorio di Attività informatiche (Digital Humanities) che è indicato anche sul sito come caratterizzante il secondo curriculum del CdS, si inserisce in realtà tra le Altre attività formative. I colloqui in visita hanno chiarito che tale collocazione risponde ad un approccio più laboratoriale che teorico-formativo. Tuttavia l'indicazione delle Digital Humanities come ambito caratterizzante del secondo curriculum richiede un allargamento del ventaglio di offerta disciplinare in questo senso per essere congruente con quanto dichiarato come obiettivo formativo del CdS.
- Il Documento di autovalutazione ricorda che, allo stato attuale non è stato ancora definito un protocollo che regoli le modalità di conservazione dei materiali didattici depositati per gli studenti, la cui custodia è lasciata all'iniziativa coordinata di docenti e collaboratori linguistici.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di sanare la contraddizione tra l'indicazione del laboratorio di Digital Humanities come attività caratterizzante il secondo curriculum (soprattutto nel Sito del CdS, sezione Il Corso in breve, Percorso formativo) e la sua collocazione nella sezione "Altre attività formative".

Documenti chiave

- **Titolo:**SUA-CdS 2025

Descrizione:Scheda unica annuale del Corso di Studio in Lingue, letterature europee e americane dell'a.a. 2024-2025

Dettagli:Quadri A.4a; A.4b; A.4c.; D.5

File:D.CDS.1.3a SUA MEA 2025.pdf

- **Titolo:**Regolamento CdS (a.a. 2025-2026)

Descrizione:Regolamento didattico del CdS MEA: Oggetto e finalità; obiettivi formativi e sbocchi occupazionali

Dettagli:Art. 2 e Art. 3

File:D.CDS.1.3b REGOLAMENTO DIDATTICO MEA 2025-26.pdf

- **Titolo:**Documento di progettazione del CdS

Descrizione:Descrizione degli interventi di modifica di regolamento (dall'a.a. 2025-2026) nel documento di progettazione del CdS e Matrice di Tuning del CdS

Dettagli:1.2: Il progetto formativo

File:D.CDS.1.3c Schema__Documento_di_Progettazione_MEA.pdf

- **Titolo:**Riesame Ciclico 2025 MEA

Descrizione:Scheda del Riesame Ciclico 2025 MEA

Dettagli:intero documento

File:D.CDS.1.3.d. RIESAME CICLICO 2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Verbale Consiglio di CdS

Descrizione:Verbale del Consiglio di Corso di Laurea del 23.07.2025

Dettagli:Punto 2

File:D.CDS.1.3e Verbale Cds Mea del 23-07-2025.pdf

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1 I programmi e i contenuti degli insegnamenti risultano pienamente allineati agli obiettivi formativi del CdS, sono presentati in modo chiaro all'interno delle relative schede e vengono resi disponibili con tempestività e adeguata visibilità sulle pagine web del CdS. L'adozione del Modello dei Descrittori di Dublino per la stesura dei syllabi ha contribuito a rendere le schede degli insegnamenti più chiare e a garantire una maggiore coerenza tra programmi, contenuti e obiettivi formativi del CdS. Le schede descrivono in modo dettagliato la struttura degli insegnamenti, specificando ore, CFU e conformità ai Descrittori. All'interno del CdS, seguendo le indicazioni e i tutorial forniti dal PQA, e anche grazie alla riflessione promossa nel 2025 dal Teaching Learning Center (TLC) attraverso webinar dedicati, con particolare attenzione alla compilazione dei sillabi e alla chiarezza nella descrizione del carico didattico, si effettua al termine delle compilazioni un controllo sistematico sulla completezza delle informazioni e sulla chiarezza con cui i docenti esplicitano obiettivi e risultati attesi, verificando la corrispondenza con gli obiettivi del CdS definiti nella Matrice di Tuning e nella SUA-CdS, nonché la congruenza tra metodi didattici e finalità dei singoli insegnamenti. Eventuali criticità sono comunicate tempestivamente ai docenti per consentire gli adeguamenti richiesti e migliorare la leggibilità delle schede. Una volta concluso il monitoraggio, il Servizio di supporto alla didattica e agli studenti del DLLC provvede, tramite il sistema [Unifind](#), alla pubblicazione tempestiva delle schede sul sito del CdS, fornendo indicazioni anche ai docenti a contratto per assicurare la pubblicazione prima dell'inizio di ogni semestre o, in caso di ritardi, informando la Coordinatrice e trasmettendo le risorse necessarie per completare la procedura.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di verifica dell'apprendimento sono chiaramente illustrate nei rispettivi syllabi e risultano coerenti con i singoli obiettivi formativi nonché adeguate alla verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti in maniera chiara e immediata attraverso la pubblicazione in tempi utili sul sito di Ateneo, nelle pagine dei rispettivi docenti ([Unifind](#)). Nella sezione del syllabus dedicata alle modalità di verifica dell'apprendimento sono riportate in modo chiaro le procedure di svolgimento dell'esame e, ove previste, le verifiche intermedie, specificando tipologia di prove e modalità operative, analogamente a quanto indicato per le verifiche finali. In tali casi è richiesto di esplicitare criteri e modalità di valutazione, nonché gli elementi su cui si fonda la valutazione. Il monitoraggio effettuato annualmente dal CdS ha determinato un significativo miglioramento nella completezza e chiarezza delle sezioni dedicate alla valutazione nelle schede degli insegnamenti. Tale monitoraggio è condotto con particolare attenzione alla coerenza tra modalità di verifica e risultati di apprendimento attesi, come indicato nella sezione obiettivi formativi di ciascun insegnamento. Eventuali incongruenze o lacune vengono segnalate ai docenti dalla Coordinatrice, richiedendo interventi correttivi per garantire l'allineamento non solo agli obiettivi del singolo insegnamento, ma anche a quelli del CdS, in conformità alla Matrice di Tuning del CdS.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate nel Regolamento didattico (Art. 8), nella SUA-CdS (quadri A5.a e A5.b) e nel Documento di progettazione (sezione 1.2). La prova finale del CdS consiste nell'elaborazione di una tesi scritta, redatta in italiano o nella prima lingua di studio, se così concordato con il relatore, in modo originale dallo studente, sotto la guida di un docente dell'Ateneo che afferisca a uno dei settori scientifico-disciplinari previsti dall'offerta formativa del Corso. La tesi deve essere svolta nell'ambito di uno degli insegnamenti previsti dal Piano di Studio dello studente. Il docente sarà il relatore al momento dell'esame di laurea. Quest'ultimo prevede inoltre un correlatore, che può essere anche un docente di altro Ateneo ed esperto del tema oggetto del lavoro di tesi, nonché una discussione dinanzi a un'apposita Commissione. In sede di esame di laurea il candidato sosterrà anche un breve colloquio di verifica nella lingua di studio o, per i candidati del secondo curriculum bilingue, nella prima lingua.

Per il primo curriculum, la prova finale consiste nella redazione di una tesi scritta, in italiano o nella lingua straniera di studio, previo accordo con il relatore, commisurata ai CFU previsti. La tesi, discussa in italiano e nella lingua prescelta, verte su un argomento coerente con il percorso linguistico, letterario e culturale seguito e richiede un contributo originale che dimostri capacità di analisi e sintesi di livello avanzato.

Per il secondo curriculum, la prova finale consiste nella redazione di una tesi scritta, in italiano o nella lingua (o prima lingua) di studio, previo accordo con il relatore, anch'essa commisurata ai CFU previsti e discussa in italiano e nella lingua di riferimento. La dissertazione riguarda una delle discipline del Piano di Studio e, in funzione dell'opzione scelta, può consistere: per il percorso monolingue, in un'analisi di traduzione, in un'analisi comparativa di più traduzioni o nella traduzione di un testo letterario o di saggistica umanistica, corredata da adeguato inquadramento critico-culturale e riflessioni sugli aspetti stilistici e traduttivi; per il percorso bilingue, in un lavoro di traduzione o analisi traduttiva, oppure in uno studio critico su testi letterari e linguistici coerenti con le lingue prescelte. In entrambi i casi, il lavoro deve dimostrare la capacità del laureando di sviluppare e approfondire in modo critico il tema prescelto, apportando un contributo significativo al settore scientifico di riferimento.

Punti di Forza:

- I syllabi sono molto chiari nella loro compilazione e sono chiaramente accessibili a partire dal link di ogni insegnamento sul piano

di studio.

- Le indicazioni sulla prova finale sono chiaramente esplicitate sia nella SUA CdS (quadri A5.a e A5.b) che nel Regolamento del CdS e rendono conto delle specificità, anche formative, dei due curricula previsti dal piano degli studi. Anche i colloqui in visita hanno chiarito che per gli studenti per informazioni sono chiare e sufficientemente complete.

Aree di miglioramento:

- Il supporto del Teaching Learning Center di Ateneo deve essere sistematizzato e implementato in modo organico per essere efficace nei vari ambiti di interesse, anche in relazione alla compilazione dei syllabi del CdS.
- Le schede degli insegnamenti vanno uniformate e/o implementate in alcuni punti. Per esempio nella sezione "obiettivi formativi", declinata secondo i descrittori di Dublino, si riscontra una disuguale maniera di compilare la sezione, a volte estremamente dettagliata, altre estremamente riassuntiva. Nella sezione relativa alle modalità di verifica, non sempre sono dettagliati in maniera uniforme i criteri delle prove scritte, che rappresentano per gli studenti un motivo di costante attenzione e preoccupazione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda al CdS di adottare un sistema organico di monitoraggio dei syllabi degli insegnamenti per migliorarne l'efficacia e la chiarezza e per arrivare ad una compilazione il più uniforme possibile, che garantisca agli studenti una chiara immagine delle competenze, delle modalità, delle possibilità di sostenere l'esame anche per categorie di studenti non frequentanti o con difficoltà.

Documenti chiave

- **Titolo:**Scheda SUA-CdS
Descrizione:Scheda unica annuale del Corso di Laurea in Lingue e letterature europee e americane (Prova finale)
Dettagli:Quadri A5a e A5b
File:D.CDS.1.4 a SUA a.a. 2025-2026.pdf

- **Titolo:**Regolamento didattico CdS 2025/2026
Descrizione:Regolamento del Corso di Laurea magistrale in Lingue e letterature europee e americane (Prova finale)
Dettagli:Art. 8
File:D.CDS.1.4 b Regolamento MEA-R 2025-2026.pdf

- **Titolo:**Documento di progettazione e Matrice di Tuning
Descrizione:Documento di progettazione (Prova finale) e Matrice di Tuning (Obiettivi formativi e contenuti dei programmi di insegnamento) del Corso di Studi in Lingue e letterature europee e americane
Dettagli:Art. 1.2
File:D.CDS.1.4 c DOCUMENTO DI PROGETTAZIONE MEA e MATRICE DI TUNING.pdf

- **Titolo:**Tutorial compilazione Syllabus 2025/2026
Descrizione:Tutorial fornito dal PQA ai docenti per la compilazione dei Syllabi
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.1.4 d Tutorial e Linee Guida Syllabus 2025.pdf

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1 La progettazione della didattica del CdS è pianificata in modo da favorire l'organizzazione dello studio degli studenti. Essa è definita in collaborazione con la Commissione didattica del Dipartimento, che provvede alla distribuzione del carico didattico tra i due semestri e, per quanto riguarda nello specifico MEA, opera in stretto raccordo con l'Ufficio didattico dipartimentale. La Coordinatrice del CdS, in collaborazione con gli uffici competenti, verifica all'inizio di ciascun semestre l'assegnazione degli orari e delle aule, al fine di prevenire sovrapposizioni tra gli insegnamenti della stessa annualità e garantire la coerenza con i percorsi formativi consigliati.

Considerata l'ampiezza dell'offerta formativa e la flessibilità dei percorsi, possono tuttavia verificarsi alcune sovrapposizioni. A tal proposito, l'Ateneo ha avviato azioni volte all'individuazione e all'attivazione di nuovi spazi per la didattica, finalizzate al progressivo superamento delle criticità riscontrate.

I materiali didattici e i sussidi per le esercitazioni relativi ai singoli insegnamenti sono puntualmente indicati o caricati sulle piattaforme Teams e Moodle per consentire allo studente di poter lavorare in piena autonomia. Le lezioni frontali sono spesso accompagnate da laboratori seminariali che prevedono la partecipazione attiva dei discenti in varie forme (workshop, discussioni a gruppi, flipped classroom). In questo senso, i docenti sono sempre incoraggiati dal CdS a favorire anche questa didattica alternativa. Per tutte le lingue del CdS, gli studenti possono usufruire delle esercitazioni linguistiche tenute da collaboratori ed esperti linguistici madrelingua (CEL). Il CdS promuove regolarmente un'intensa attività seminariale (AAF) in cui sono coinvolti dottorandi, assegnisti, e docenti provenienti da altre università italiane e straniere allo scopo di arricchire il percorso formativo, in particolare per le aree linguistico-culturali che non dispongono di molti insegnamenti.

D.CDS.1.5.2 Il CdS pianifica e monitora la didattica mediante il coordinamento tra docenti in occasione dei Consigli, dei Collegi di Area e delle riunioni del gruppo AQ. I docenti afferenti al CdS svolgono anche il ruolo di docenti tutor, per l'orientamento agli studenti, in entrata e durante tutto il percorso di studi, con [appuntamenti](#) dedicati. Durante gli incontri in seno al CdS, un punto della discussione è sempre riservato al dialogo fra i docenti e gli studenti, in vista di azioni di miglioramento e intervento, ove richiesto. Il Gruppo AQ, al fine di monitorare l'andamento del CdS e di garantire un'offerta formativa sempre aggiornata e rispondente alle esigenze delle parti interessate, svolge lavoro di periodica analisi dei dati relativi alla didattica, all'internazionalizzazione e in generale allo svolgimento delle carriere degli studenti; coadiuva la Coordinatrice nell'individuare e raccogliere periodicamente pareri dei portatori di interesse per garantire un'offerta formativa che tenga conto delle esigenze del mondo del lavoro come di quelle degli studenti; anche tenendo conto delle relazioni della CPDS e del Nucleo di Valutazione, individua eventuali criticità e progetta procedure per il miglioramento del CdS che propone al Consiglio del CdS. Per lo svolgimento di tutte le sue attività, il Gruppo AQ si riunisce periodicamente durante l'anno e ogniqualvolta ce ne sia l'esigenza. I lavori della Commissione sono regolarmente comunicati al Consiglio del CdS e le eventuali proposte di miglioramento sottoposte a parere e approvazione del Consiglio stesso.

Il Gruppo AQ coadiuva la Coordinatrice nella redazione delle Schede di monitoraggio e autovalutazione e cura la corretta diffusione delle informazioni relative alle attività formative (cfr. SUA-CdS quadri D2, D3, D4). In tal senso, la Coordinatrice del CdS partecipa anche puntualmente alle riunioni con la Commissione didattica di Dipartimento. I rappresentanti degli studenti all'interno del CdS segnalano puntualmente eventuali sovrapposizioni o irregolarità (non rispondenza con quanto esplicitato nel syllabus) delle verifiche e il CdS accoglie le segnalazioni agendo prontamente per risolvere le eventuali criticità che riguardano l'organizzazione e lo svolgimento degli insegnamenti (cfr. verbali allegati).

Il CdS ottempera con grande disponibilità alle richieste che pervengono dallo Sportello di Orientamento studenti Diversamente abili (SOD), fornendo orari, tempistiche e sedi alternative per gli esami, in base alle richieste e alle necessità degli studenti. I singoli docenti si occupano di fornire materiali didattici specifici in base alle richieste di studenti ipovedenti o con altre disabilità. Tra le azioni di miglioramento previste, il CdS intende rafforzare la diffusione della conoscenza dei servizi di supporto agli studenti con disabilità, anche attraverso l'organizzazione, da parte del Teaching and Learning Center, di corsi di formazione rivolti ai docenti che operano con studenti con bisogni educativi speciali.

Punti di Forza:

- La didattica del CdS è estremamente ampia e variegata. Si sottolinea, in modo positivo, la centralità che nel CdS assumono le AAF a scelta, che vengono di volta in volta approvate dal Consiglio di CdS (cf. Cartella dei Verbali del Consiglio di CdS MEA) e che sono particolarmente ampie e variegata.
- Il CdS dispone di un sufficiente numero di tutor che offrono agli studenti degli appuntamenti calendarizzati e resi pubblici sul sito web del CdS.

Aree di miglioramento:

- Il CdS presenta un problema che riguarda il bilanciamento dei semestri e la sovrapposizione delle date di appello di esami come riscontrato in molti documenti e confermato dai colloqui in visita, soprattutto con gli studenti in aula.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**SUA-CdS 2025

Descrizione:Scheda unica annuale del Corso di Studio in Lingue, letterature europee e americane dell'a.a. 2024-2025

Dettagli:Quadri D2; D3; D4

File:D.CDS.1.5a SUA MEA 2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Incontri di orientamento con i Tutor del CdS

Descrizione:Date degli incontri di orientamento per gli studenti di MEA con i docenti Tutor

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.1.5e CALENDARIO TUTORAGGIO 2025 MEA.pdf

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere messe in campo dal CdS favoriscono in modo significativo la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti, configurandosi come un sistema articolato e progressivo di accompagnamento che si sviluppa lungo le diverse fasi del percorso formativo. In ingresso, l'organizzazione degli Open Day delle Lauree Magistrali, svolti sia in presenza sia a distanza e trasmessi in streaming tramite un apposito spazio YouTube di Ateneo, consente ai potenziali studenti di acquisire informazioni chiare e approfondite sull'offerta formativa, sulle modalità di accesso e sugli sbocchi professionali. In particolare, il CdS ha partecipato all'Open Day delle lauree magistrali del 27 maggio 2025, al Virtual Open Day del 15 aprile 2025, nonché al Virtual Open Day in lingua inglese "Study@Orientale and Discover our Undergraduate and Master's Degrees", svoltosi il 18 novembre 2025. In tali occasioni, la Coordinatrice del CdS ha presentato il progetto didattico complessivo, rispondendo in tempo reale alle domande poste dai partecipanti tramite chat, con il supporto del personale amministrativo, favorendo un'interazione diretta e personalizzata. La promozione degli eventi attraverso il sito di Ateneo e tramite newsletter mirate ai laureati triennali degli ultimi dodici mesi contribuisce a raggiungere un pubblico potenzialmente interessato e già in possesso di strumenti critici per valutare la prosecuzione degli studi.

A queste iniziative si affianca un'attività di orientamento continuo, garantita dalla presenza stabile di un team dedicato su Microsoft Teams, accessibile su richiesta, che permette agli studenti di porre quesiti specifici e di ottenere risposte tempestive, sia in forma scritta sia attraverso incontri individuali, rafforzando ulteriormente la capacità di compiere scelte informate.

Nei mesi di luglio e settembre, inoltre, la Coordinatrice e i docenti Tutor del CdS organizzano incontri specifici di orientamento in entrata per aspiranti matricole e neo-immatricolati, adeguatamente pubblicizzati sulle pagine web del CdS, dove sono resi disponibili anche il Regolamento didattico e i requisiti di immatricolazione, strumenti essenziali per una valutazione consapevole delle proprie scelte. Accanto a tale attività, un ruolo rilevante è svolto anche dall'Ufficio Orientamento, Tutorato e Inclusività, che cura colloqui individuali a distanza rivolti sia a studenti in cerca di informazioni generali sull'offerta magistrale dell'Ateneo, sia a laureati del corso di primo livello che necessitano di indicazioni puntuali sui requisiti di accesso, sulle modalità di ammissione e sugli sbocchi occupazionali del CdS. A completamento delle attività di accoglienza, il CdS ha preso parte alla Giornata di inaugurazione dei Corsi del Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati, svoltasi il 29 settembre 2025 presso le sedi storiche dell'Ateneo, che ha rappresentato un ulteriore momento di confronto diretto tra studenti, Coordinatrice, docenti, rappresentanti degli studenti e strutture di supporto.

Per quanto riguarda l'orientamento in itinere, in coerenza con quanto emerso dal Riesame ciclico 2022, i docenti sono stati sensibilizzati a fornire, all'inizio delle lezioni, informazioni puntuali non solo sui singoli insegnamenti ma anche sul progetto formativo complessivo del CdS, favorendo una maggiore comprensione del percorso e delle sue finalità (cfr. verbale del Consiglio di CdS dell'1.12.2022).

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli. Il monitoraggio diretto delle carriere da parte della Coordinatrice insieme al Gruppo AQ, in sede di commento della SMA, consentono di intercettare eventuali esigenze specifiche o criticità (studenti lavoratori, studenti fuori corso, ritardi nelle carriere, ecc.) e di orientare gli studenti verso soluzioni adeguate, rafforzando la loro capacità di riflettere sulle proprie scelte e di gestire in modo consapevole il proprio percorso universitario. Il suddetto monitoraggio avviene, annualmente, attraverso l'analisi e il commento agli indicatori. Per il 2025, dal monitoraggio delle carriere, il CdS propone le seguenti azioni di miglioramento: rafforzare l'orientamento in ingresso con iniziative dedicate ai laureandi triennali; potenziare l'orientamento in itinere e il monitoraggio delle carriere, anche attraverso gli incontri organizzati dalla CPDS e il dialogo con la rappresentanza studentesca; ampliare il dialogo con i portatori di interesse, includendo nuovi soggetti coerenti con i curricula (cfr. verbale del Collegio di Area didattica del 5.09.2025).

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali, così come analizzato nel quadro C1 della scheda SUA-CdS. Il rapporto diretto con il mondo del lavoro è garantito agli studenti del CdS attraverso incontri regolari con i Portatori di interesse (cfr. verbali allegati) che coadiuvano il CdS nell'individuare e garantire un'offerta formativa che tenga conto delle esigenze del mondo del lavoro come di quelle degli studenti. Il CdS è consapevole della necessità di coinvolgere maggiormente il comitato d'indirizzo nelle iniziative di introduzione e di accompagnamento al mondo del lavoro.

Nel quadro delle iniziative volte al supporto agli studenti in uscita, il CdS prevede anche un'attività obbligatoria di tirocinio o stage di 150 ore, che rappresenta un momento importante di approccio e confronto con il mondo del lavoro e con i possibili sbocchi occupazionali. Gli studenti possono accedere a 600 convenzioni di Ateneo con consolati, istituti scolastici, musei, biblioteche, enti culturali, uffici pubblici, hotel e agenzie di viaggio, tra cui selezionare previa approvazione del Referente del CdS responsabile dei Tirocini, quelli che corrispondono ai loro interessi e ai profili occupazionali individuati. Le attività di orientamento in uscita sono

chiaramente collegate ai risultati del monitoraggio degli esiti occupazionali, grazie sia ai servizi di Ateneo che all'utilizzo di strumenti esterni consolidati. Il CdS si avvale del portale di Job Placement e della piattaforma AlmaLaurea, che raccolgono e rendono disponibili dati su sbocchi professionali, competenze richieste, profili occupazionali e tassi di inserimento lavorativo dei laureati. Queste informazioni alimentano l'offerta di iniziative specifiche come i Career Day, i Recruiting Day, i seminari di orientamento al lavoro e le attività di incontro con aziende ed enti partner. Inoltre, l'Ufficio Tirocini, Placement e Collaborazioni Studentesche calibra le convenzioni con aziende, istituzioni ed enti sulla base delle competenze maggiormente richieste e delle tendenze occupazionali emergenti, ampliando costantemente l'offerta di stage curriculari ed extracurriculari.

Punti di Forza:

- L'impegno dei docenti a presentare il "progetto formativo complessivo" a lezione riduce la frammentazione percepita tra i diversi esami. L'attivazione di incontri su Microsoft Teams e l'interazione costante con la rappresentanza studentesca permettono di intercettare criticità (come l'insoddisfazione per carichi didattici). Il raccordo con l'Ufficio Tutorato e Inclusività garantisce un orientamento personalizzato per categorie fragili o studenti con esigenze specifiche, come confermato nella SUA MEA 2025 e durante i colloqui a distanza e in presenza.
- Presenza di un numero elevato di tutor strutturati (12 docenti) e capacità di analisi critica del Gruppo AQ (Verbale 25.11.2025). L'autovalutazione evidenzia una chiara strategia di "recupero" per studenti lavoratori o fuori corso basata sul monitoraggio degli indicatori SMA.
- Dal colloquio è emersa la presenza di laboratori di Digital Humanities applicati alla traduzione, rispondendo così concretamente ai fabbisogni specifici del mercato editoriale.

Aree di miglioramento:

- Nonostante le iniziative, la SMA 2024 evidenzia che l'orientamento in itinere deve diventare più analitico. Il Gruppo AQ ha rilevato la necessità di intensificare l'uso di questionari specifici per capire perché gli studenti rallentino il ritmo degli esami dopo il primo anno. Nel Verbale del Consiglio del CdS MEA del 01.12.2022 si accenna alla confusione degli studenti riguardo ai percorsi per l'insegnamento (passaggio dai 24 CFU ai 60 CFU). Questi, in prima battuta risultano gli aspetti attualmente in fase di aggiornamento. A tal proposito, a detta del Verbale del Gruppo AQ del 25.11.2025, occorre rendere più sistematico il dialogo con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti per trasformare le segnalazioni degli studenti in azioni correttive immediate sulla didattica. La SMA 2024 evidenzia una riduzione significativa degli immatricolati al primo anno (da 137 a 86).
- I colloqui di sede e la documentazione evidenzia come il tutorato non sia sufficientemente proattivo nella risoluzione dei problemi legati alle carriere, come dimostra la riduzione della regolarità negli studi (IC02 in SMA 2024).
- Nella relazione CPDS 2025 (p. 3, in rif. proprio al CdS MEA) trova spazio una proposta di miglioramento: «[s]i considera che la formazione di una LM-37 debba tenere in considerazione tutti gli aspetti della formazione universitaria, al di là delle legittime considerazioni relative allo sbocco maggioritario del CdS, ovvero l'insegnamento scolastico». Il numero di convenzioni con Stakeholder appartenenti a enti, aziende, istituzioni che non operino nel campo della formazione e dell'insegnamento scolastico non è sufficiente. Il CdS riconosce come area di miglioramento il coinvolgimento del Comitato di Indirizzo per l'organizzazione pratica di seminari e Career Day mirati (es. editoria).

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**SUA MEA 2025
Descrizione:Scheda unica annuale del Corso di Studio in Lingue, letterature europee e americane dell'a.a. 2024-2025
Dettagli:Quadri A3.a, A3.b, B.5, C.1
File:D.CDS. 2.1a SUA MEA 2025.pdf
- **Titolo:**Regolamento didattico del Corso di Studio MEA 2025-2026
Descrizione:Regolamento didattico del Corso di Studio Lingue, letterature europee e americane.

Dettagli:Art. 4 e Art. 10

File:D.CDS. 2.1b REGOLAMENTO DIDATTICO MEA 2025-26.pdf

- **Titolo:**SMA 2025

Descrizione:Scheda di monitoraggio annuale 2024-2025, commento agli indicatori

Dettagli:Commento agli indicatori relativi al numero degli immatricolati, con riferimento specifico all'orientamento al comma 5

File:D.CDS. 2.1c SMA 2024 (su dati 04.10.2025).pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Verbale CdS MEA

Descrizione:Verbale del Consiglio di corso di laurea di MEA dell'1.12.2022

Dettagli:Punti all'ODG 1, 2 e 3

File:D.CDS.2.1 d Verbale Cds Mea del 01-12-2022.pdf

- **Titolo:**Verbale Collegio di Area didattica EA/MEA

Descrizione:Verbale Collegio di Area didattica in Lingue, letterature e culture del 5.09.2025

Dettagli:Punto 6 all'ODG

File:D.CDS.2.1 e Verbale Gruppo AQ del 25-11-2025.pdf

- **Titolo:**Verbalì Relazioni Stakeholders

Descrizione:Verbalì Relazioni consultazioni con gli Stakeholders di MEA 2024 e 2025

Dettagli:Verbalì 30.01.2024; 20.03.2025; 10.12.2025

File:D.CDS.2.1 f Relazioni Stakeholders MEA.pdf

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste in ingresso sono individuate nel Regolamento Didattico del CdS all'art.4 e descritte nella SUA-CdS ai quadri A3.a e A3.b, che specificano i requisiti curriculari necessari per l'[accesso](#) al percorso magistrale e la preparazione personale. Tali informazioni, oltre ad essere riportate nei documenti ufficiali del CdS, sono altresì illustrate dettagliatamente e pubblicizzate con largo anticipo mediante pubblicazione sul sito di Ateneo, nella [pagina](#) web del CdS.

Attraverso tali strumenti, lo studente può dunque orientarsi in maniera precisa e dettagliata sui requisiti di ammissione richiesti, sui requisiti linguistici, sui requisiti aggiuntivi relativi agli ulteriori SSD richiesti e sulla valutazione della preparazione individuale, in specie sulle conoscenze di base, con particolare riferimento alla conoscenza della lingua italiana, alle competenze nell'italiano scritto, alla conoscenza della storia culturale e letteraria europea o americana e alla conoscenza a livello universitario della letteratura italiana.

Sono, inoltre, ivi esplicitate le modalità di ammissione, con particolare riferimento alle procedure e alle tempistiche di presentazione della domanda di ammissione al CdS.

D.CDS.2.2.2 Non pertinente.

D.CDS.2.2.3 Non pertinente.

D.CDS.2.2.4 La verifica del possesso dei requisiti curriculari e dell'adeguatezza della preparazione individuale avviene tramite esame della carriera pregressa in fase di pre-iscrizione da parte della Coordinatrice e di un'apposita commissione e, quando necessario, attraverso colloqui di valutazione.

L'accesso al CdS magistrale è subordinato infatti al possesso di specifici requisiti curriculari e di merito, che costituiscono condizione imprescindibile per l'ammissione. Nei percorsi monolingue sono richiesti almeno 18 CFU nella lingua straniera di studio; nel percorso bilingue sono necessari almeno 18 CFU nella prima lingua dell'Europa Occidentale o 16 CFU nella prima lingua dell'Europa Orientale, nonché almeno 16 CFU nella seconda lingua. Per la lingua straniera (o la prima lingua nel percorso bilingue) è richiesta una media ponderata minima di 24/30. È inoltre obbligatorio aver conseguito almeno 12 CFU, su due annualità, nella letteratura relativa alla lingua straniera di studio, con una media ponderata minima di 25/30. Sono precisate le modalità di calcolo e arrotondamento delle medie e i criteri applicabili in caso di esami accorpati. Per alcune lingue (spagnolo e inglese) sono indicati i settori scientifico-disciplinari validi ai fini del requisito di accesso. Ulteriori requisiti comprendono almeno 6 CFU in Letteratura italiana e almeno 18 CFU complessivi in due o più SSD appartenenti all'area storico-letteraria, linguistica, filosofica o socio-antropologica. È prevista la possibilità di integrare eventuali CFU mancanti tramite singoli insegnamenti e le stesse regole si applicano in caso di mobilità, doppia iscrizione o trasferimento.

Sono inoltre previste attività di supporto in ingresso e in itinere - presentate durante gli incontri di orientamento - per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea e/o da differenti Atenei. Tali interventi contribuiscono a consolidare le conoscenze di base e a garantire una partecipazione consapevole e appropriata al percorso magistrale.

Punti di Forza:

- Il Regolamento didattico del CdS descrive in maniera molto dettagliata i requisiti in ingresso del CdS, che sono congrui con la classe di laurea LM37. Il possesso dei requisiti deve essere verificato al momento dell'iscrizione ed avviene tramite il lavoro di un'apposita commissione, di recente nomina, che supporta il lavoro del coordinatore e delle unità PTA.
- Il CdS incentiva percorsi flessibili dando agli studenti la possibilità di integrare eventuali CFU mancanti tramite singoli insegnamenti (anche in caso di mobilità, doppia iscrizione o trasferimento). Sono inoltre previste "attività di supporto in ingresso e in itinere - per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea e/o da differenti Atenei" (Autovalutazione 2.2.4).

Aree di miglioramento:

- I colloqui in visita hanno chiarito che alcuni processi di supporto alla buona gestione delle procedure di assicurazione della qualità del CdS, come la costituzione di una commissione che supporta il coordinatore per la verifica dei requisiti in ingresso e anche l'implementazione di altre commissioni dell'interclasse (come quella per l'internazionalizzazione), sono state implementate di recente, ad inizio 2026, e non sono ancora sistematizzate.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di portare a sistema e monitorare il funzionamento delle commissioni individuate dall'interclasse a supporto dell'attività del coordinatore del CdS in alcuni settori strategici, come quello della verifica dei requisiti in ingresso. Si raccomanda altresì che tali organi interni abbiano la dovuta visibilità, anche sul sito del CdS e che traccino la loro attività per il monitoraggio delle procedure di AQ del CdS.

Documenti chiave

- **Titolo:**Scheda SUA-CdS

Descrizione:Scheda Unica annuale del CdS MEA 2025

Dettagli:Quadri A3.a, A3.b, B5

File:D.CDS.2.2 a SUA a.a. 2025-2026.pdf

- **Titolo:**Regolamento didattico del CdS MEA 2025/2026

Descrizione:Regolamento del Corso di Studi in Lingue e letterature europee e americane 2025/2026

Dettagli:Art. 4

File:D.CDS.2.2 b Regolamento MEA-R 2025-2026.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Calendario di Orientamento 2025 tutor MEA

Descrizione:Calendario di Orientamento Tutor MEA 2025

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.2.2 c CALENDARIO TUTORAGGIO 2025 MEA.pdf

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1 In coerenza con la natura magistrale del CdS, l'organizzazione didattica è strutturata in modo da creare solidi presupposti per lo sviluppo dell'autonomia dello studente nel processo di apprendimento e nella costruzione consapevole del proprio percorso formativo, autonomia che rappresenta un elemento centrale e qualificante dell'offerta didattica, come esplicitamente richiamato nei syllabi dei singoli insegnamenti. In tale prospettiva, il CdS riconosce che l'intervento diretto sulle modalità di studio e sull'organizzazione del lavoro individuale può avere prevalentemente una funzione di orientamento e di sostegno motivazionale, mentre la concreta applicazione di tali indicazioni resta affidata alla responsabilità dello studente e alla libertà di insegnamento dei singoli docenti, nel quadro degli obiettivi formativi comuni. La costante attenzione del corpo docente a promuovere l'autonomia, il senso critico e la capacità di autogestione dello studio, anche attraverso un dialogo continuo con gli studenti, può considerarsi pienamente soddisfacente e coerente con il profilo culturale e professionale delineato dal CdS (v. quadri B5 della SUA-CdS)

Un contributo rilevante in questa direzione è offerto dalle indicazioni contenute nel Regolamento didattico del CdS, opportunamente pubblicizzato nella pagina del CdS e durante tutte le manifestazioni di orientamento, nonché dalle informazioni puntuali e personalizzate fornite dalla Coordinatrice in sede di verifica dei requisiti di accesso e dai docenti tutor durante gli incontri specifici di orientamento in ingresso e in itinere. Tali strumenti consentono agli studenti di acquisire una conoscenza chiara e approfondita delle caratteristiche dei due curricula proposti, delle rispettive articolazioni didattiche e delle competenze attese in uscita, favorendo scelte ponderate e coerenti con le proprie aspettative formative. La quasi totale assenza di richieste di passaggio da un curriculum all'altro nel corso della carriera accademica rappresenta un indicatore significativo dell'efficacia dell'organizzazione didattica e delle attività di orientamento attivate, attestando che le decisioni assunte in fase di immatricolazione si fondano su motivazioni solide e consapevoli, rese possibili da un quadro informativo adeguato, trasparente e tempestivo.

Per quanto concerne l'apprendimento linguistico, l'organizzazione didattica del CdS prevede un sostegno strutturato e continuativo, garantito dal Centro Linguistico di Ateneo (CLAOR), che costituisce un riferimento essenziale per l'acquisizione e il consolidamento delle competenze linguistiche. Il Centro mette a disposizione una sala appositamente attrezzata, dotata di oltre quaranta postazioni multimediali, concepite per favorire l'autoapprendimento guidato e l'esercitazione individuale in tutte le lingue impartite nell'ambito del CdS. Tali risorse permettono agli studenti di integrare e approfondire il lavoro svolto nelle attività didattiche curriculari, secondo modalità flessibili e personalizzate, coerenti con i diversi livelli di competenza e con le specifiche esigenze formative. L'accesso a strumenti tecnologici adeguati e a materiali didattici mirati si inserisce pienamente nella strategia complessiva del CdS, che mira a coniugare autonomia dello studente e adeguato supporto da parte dei docenti e delle strutture di Ateneo, contribuendo in modo significativo al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti e allo sviluppo delle competenze attese in uscita.

Accanto agli incontri di orientamento con i docenti tutor, l'utilizzo sistematico della piattaforma Moodle, l'aggiornamento costante delle pagine personali dei docenti su Unifind e la creazione di teams delle singole discipline come repository dei materiali didattici e come canale strutturato di comunicazione tra docenti e studenti contribuiscono in modo significativo a favorire l'autonomia nello studio e a rafforzare la continuità tra le attività svolte in aula e i momenti di apprendimento individuale. L'agevole accesso e fruizione di programmi, materiali di supporto, indicazioni bibliografiche e avvisi consentono agli studenti di organizzare il proprio lavoro in maniera più consapevole e flessibile, facilitando la pianificazione dello studio e l'approfondimento personale dei contenuti trattati. In tal modo, questi strumenti si configurano come uno supporto complementare alla didattica frontale e alle attività di tutorato garantite dai docenti Tutor, pienamente integrati nell'organizzazione didattica del CdS e funzionali allo sviluppo di competenze di autogestione e responsabilizzazione dello studente.

D.CDS.2.3.2 Il CdS adotta metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle esigenze delle diverse tipologie di studenti, dimostrando una costante attenzione alle condizioni individuali che possono incidere sulla frequenza delle attività didattiche e sulla regolarità delle carriere (cfr. Verbale del Consiglio di CdS dell'1.12.2022; Verbale del 16.05.2023).

In particolare, per studenti lavoratori, studentesse in maternità e studenti che, per motivi personali o organizzativi,

incontrano difficoltà nella partecipazione continuativa alle lezioni in presenza, il CdS manifesta una consolidata disponibilità al confronto e alla ricerca di soluzioni condivise, operando in raccordo con i docenti e con le strutture di Ateneo competenti.

A supporto della flessibilità della didattica, il CdS utilizza in modo sistematico strumenti digitali e piattaforme istituzionali. In particolare, Moodle è ampiamente impiegata come ambiente di e-learning per la condivisione di materiali didattici, programmi, indicazioni bibliografiche e attività di supporto allo studio, mentre Microsoft Teams consente, ove possibile, di integrare la didattica in presenza con momenti di interazione a distanza (ricevimento studenti, incontri di chiarimento, attività di supporto). L'integrazione tra didattica tradizionale e strumenti digitali contribuisce a garantire la continuità del percorso formativo e pari opportunità di apprendimento.

D.CDS.2.3.3 Il CdS presta particolare attenzione agli studenti con esigenze specifiche, adottando un approccio inclusivo e orientato alla personalizzazione dei percorsi formativi, in coerenza con le politiche di Ateneo. Come documentato nei verbali del Consiglio di CdS (cfr. Verbale dell'1.12.2022; Verbale del 16.05.2023), per studenti con disabilità, DSA o altre situazioni che rendono complessa la frequenza regolare delle attività didattiche, il CdS favorisce il dialogo diretto con la Coordinatrice, i docenti e le strutture di supporto di Ateneo competenti, al fine di individuare soluzioni organizzative e didattiche adeguate alle singole situazioni.

L'utilizzo sistematico delle piattaforme digitali Moodle e Microsoft Teams rappresenta un ulteriore strumento di sostegno per studenti con esigenze specifiche, consentendo l'accesso continuativo ai materiali didattici e la partecipazione ad attività di supporto anche in modalità a distanza. Tali iniziative contribuiscono a rendere l'offerta formativa più inclusiva e a sostenere il raggiungimento degli obiettivi formativi da parte di tutti gli studenti, nel rispetto delle diverse condizioni di frequenza e di apprendimento.

D.CDS.2.3.4 Il CdS promuove in modo sistematico l'accessibilità alle strutture e ai materiali didattici, adottando un insieme coordinato di strumenti e servizi volti a garantire pari opportunità di fruizione dell'offerta formativa. In primo luogo, l'utilizzo della piattaforma Moodle come ambiente di riferimento per la condivisione dei materiali didattici e per le comunicazioni ufficiali assicura un accesso costante e ordinato alle risorse necessarie allo studio. A ciò si affianca un raccordo strutturato con i servizi di Ateneo dedicati agli studenti con disabilità e DSA, nonché un'attenzione costante al miglioramento della comunicazione e della trasparenza informativa, garantita anche attraverso il sito web del CdS, disponibile in lingua italiana e inglese.

Il CdS si avvale in maniera continuativa dello [Sportello Orientamento Studenti con Disabilità e DSA](#) (SOD), che svolge un ruolo centrale di mediazione tra studenti e docenti e supporta l'adozione di misure didattiche flessibili mediante strumenti compensativi e misure dispensative (richiesta di materiali alternativi, richiesta di uso di strumenti digitali durante i corsi e gli esami, tempi aggiuntivi per le verifiche, flessibilità nelle prove di verifica, ecc). Il SOD assicura inoltre un servizio dedicato di tutorato alla pari, offrendo supporto operativo nell'organizzazione dello studio, nel reperimento dei materiali e nella definizione di modalità d'esame personalizzate, nonché interventi mirati alla rimozione delle barriere didattiche, come ad esempio la prenotazione dei posti in aula o, ove necessario, la registrazione delle lezioni.

In sinergia con la Coordinatrice e con i docenti che erogano didattica sul CdS, il SOD fornisce informazioni, consulenza e supporto per affrontare eventuali difficoltà del percorso universitario, anche di natura relazionale, favorendo, se necessario, percorsi di riorientamento.

È inoltre operativo in Ateneo uno Sportello di Ascolto (Counseling), che mette a disposizione degli studenti, su appuntamento e nel pieno rispetto della normativa sulla privacy, il supporto gratuito di uno psicoterapeuta specializzato per esigenze legate all'orientamento, alla motivazione, all'organizzazione dello studio e alla gestione dell'ansia da prestazione.

Punti di Forza:

- Il sito del CdS, nella nuova versione (<https://www.unior.it/it/studia-con-noi/didattica/offerta-formativa/lauree-triennali/lingue-letterature-e-culture-delleuropa>), guida lo studente in maniera semplice per reperire tutte le informazioni necessarie. Allo stesso modo, il Regolamento del CdS fornisce nel dettaglio tutte le informazioni necessarie per l'orientamento e la vita pratica del CdS, nonché per l'acquisizione delle competenze. Le opinioni degli studenti e dei laureati relativamente alla didattica e ai servizi per la didattica sono molto positive.
- Il CdS collabora con le strutture di Ateneo per gli studenti con disabilità/DSA grazie ad un ufficio SOD che offre diverse tipologie

di servizi. È anche attivo uno sportello per il Counseling psicologico.

Aree di miglioramento:

- Dalla documentazione e dai colloqui in visita, le iniziative destinate a studenti con esigenze specifiche (per esempio studenti lavoratori, studenti con disabilità, ecc.) non risultano sistematizzate. I syllabi degli insegnamenti per esempio, non fanno cenno alle diverse tipologie di studenti. I colloqui in visita hanno confermato che questa area rappresenta un ambito di potenziale miglioramento per aumentare la qualità dei servizi offerti e l'inclusione degli studenti. Allo stesso modo, non sono sistematizzati i corsi di formazione per docenti sulle tematiche dell'inclusione e dei servizi alle diverse tipologie di studenti, perché rientrino appieno in una procedura di implementazione delle procedure atte a garantire la qualità del CdS, come confermato anche dai colloqui in visita.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda che il CdS studi dei percorsi per prendere in carico direttamente, per la parte di competenza e al di fuori dei servizi di base offerti dagli uffici di Ateneo e dalle segreterie studenti, percorsi di inclusione delle varie tipologie di studenti (lavoratori, studenti con disabilità/DSA, studenti part-time) che potrebbero necessitare di azioni didattiche ad hoc. Si raccomanda inoltre, sempre per questo scopo, che anche nei syllabi degli insegnamenti si inserisca evidenza della presa in carico di tali tipologie di studenti, nelle forme che il CdS vorrà individuare.

Documenti chiave

- **Titolo:**Scheda SUA 2025
Descrizione:Scheda Unica Annuale del CdS in Lingue, letterature e culture europee e americane
Dettagli:Quadri B5
File:D.CDS. 2.3a SUA MEA 2025.pdf
- **Titolo:**Regolamento didattico del CdS
Descrizione:Regolamento didattico del CdS a.a. 2025-26
Dettagli:Art. 5 e Art. 10
File:D.CDS. 2.3b REGOLAMENTO DIDATTICO MEA 2025-26.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Verbale Consiglio di CdS MEA
Descrizione:Verbale del Consiglio di Corso di laurea MEA del 1.12.2022
Dettagli:Punto 2 all'ODG
File:D.CDS.2.3 c Verbale Cds Mea del 01-12-2022.pdf
- **Titolo:**Verbale del Consiglio di CdS MEA
Descrizione:Verbale del Consiglio di Corso di Studi MEA del 16.05.2023
Dettagli:Comunicazioni punto a
File:D.CDS.2.3 d Verbale Cds Mea del 16-05-2023.pdf

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1 Il CdS considera la mobilità internazionale, sia per finalità di studio sia per lo svolgimento di tirocini e stage all'estero, un elemento fortemente qualificante del percorso formativo e ne promuove attivamente lo sviluppo in coerenza con i profili culturali e professionali in uscita. A tal fine, il CdS sostiene la partecipazione degli studenti alle opportunità di mobilità attraverso azioni strutturate di informazione, orientamento e supporto procedurale, realizzate in collaborazione con l'Ufficio Relazioni Internazionali e Mobilità studentesca e con la Commissione Erasmus e Mobilità Internazionale di cui fanno parte 3 docenti afferenti al CdS (Proff. Anna Maria Cimitile, Sarah Nora Pinto e Andrea Ferdinando De Carlo, v. documento allegato). In questo quadro, particolare attenzione è dedicata all'accompagnamento degli studenti nelle diverse fasi del percorso, dalla scelta della mobilità più coerente con il proprio piano di studi fino alla gestione degli aspetti amministrativi e al riconoscimento delle attività svolte. Le opportunità di tirocinio e di stage, anche in contesti internazionali, costituiscono inoltre una componente organica dell'offerta formativa del CdS così come riconosciuto dall'art. 3 del Regolamento didattico del Cds che disciplina gli obiettivi formativi e illustra gli eventuali sbocchi professionali.

Nell'ambito delle opportunità di internazionalizzazione della didattica, il CdS segnala in particolare il programma Erasmus+ e la mobilità per Traineeship Erasmus+, fruibile anche dai neolaureati entro dodici mesi dal conseguimento del titolo, purché la domanda sia presentata durante l'iscrizione all'ultimo anno di corso. Dai dati più recenti disponibili (SUA-CdS a.a. 2025/26, relativi all'a.a. 2023/2024) emerge, tuttavia, una diminuzione del numero di studenti e studentesse che hanno svolto esperienze di mobilità internazionale, sia per studio sia per tirocinio, rispetto all'anno accademico precedente; analogo andamento si registra negli indicatori di internazionalizzazione ANVUR, che risultano in flessione e inferiori ai valori medi di riferimento, in un quadro peraltro condiviso anche a livello di Ateneo, regionale e nazionale (v. SMA 2024). Tale tendenza è riconducibile in parte alla scelta di una quota significativa di studenti orientati alla carriera nell'insegnamento di non prolungare il percorso formativo con periodi all'estero, al fine di accedere più rapidamente ai concorsi scolastici. Alla luce di questi elementi, il CdS ha avviato misure di incentivazione della mobilità in uscita, tra cui il riconoscimento di 3 CFU per "Altre attività formative" a fronte del conseguimento di almeno 6 ECTS all'estero (cfr. quadro B5 della SUA), nell'ambito di programmi Erasmus+ o di altre convenzioni di Ateneo, misura che aveva già prodotto esiti positivi in passato. Resta comunque prioritario rafforzare ulteriormente le azioni di promozione e accompagnamento, attraverso Open Day dedicati all'Erasmus, il tutorato e l'orientamento in itinere, al fine di ampliare la partecipazione studentesca a un'attività formativa particolarmente rilevante per un CdS con vocazione internazionale.

D.CDS.2.4.2 Pur non configurandosi formalmente come Corso di Studio internazionale, il CdS offre una didattica che, in particolare per gli insegnamenti di lingue e letterature straniere, è erogata prevalentemente nella lingua oggetto di studio, garantendo di fatto condizioni di accesso e fruizione adeguate anche per eventuali studenti internazionali. In tali casi, l'informazione relativa alla lingua di erogazione dell'insegnamento è esplicitamente indicata nella scheda dell'insegnamento, consultabile nella pagina personale dei singoli docenti, nella sezione Unifind.

È inoltre in corso la traduzione in lingua inglese della pagina web dedicata al CdS, al fine di migliorare ulteriormente la visibilità e l'accessibilità delle informazioni a un pubblico internazionale.

Il CdS non prevede attualmente l'attivazione di percorsi a doppio titolo; tuttavia, i numerosi accordi Erasmus attivi consentono ai docenti del CdS di ospitare con regolarità docenti stranieri nell'ambito delle attività didattiche. A ciò si affianca un'offerta articolata di Altre Attività Formative, che include frequentemente seminari, convegni e incontri scientifici con la partecipazione di studiosi e relatori internazionali, contribuendo in modo significativo alla dimensione internazionale della formazione offerta.

Punti di Forza:

- Il CdS può contare su un ventaglio di accordi Erasmus di dipartimento variegato e abbastanza ampio, di circa 47 accordi (la sezione "Accordi e partnership internazionali" del sito di Ateneo <https://www.unior.it/it/internazionale/international-unior/accordi-e-partnership-internazionali>).
- Il CdS esplicita in molti documenti (RRC 2025, punto D.CDS.2.4, per esempio) che una parte della didattica è erogata in lingua straniera, a supporto delle strategie di internazionalizzazione e tale elemento è reso pubblico anche nelle schede degli insegnamenti.

Aree di miglioramento:

- Già dal RRC 2022 il CdS mostrava una problematica relativa agli indici di internazionalizzazione, che si ripresenta modificata in modo leggero nei dati oggetto dell'analisi del RRC 2025 e della SMA 2024. Il CdS non sembra aver intrapreso azioni incisive per sopperire ad una situazione di difficoltà, come confermato anche dai colloqui in visita. La difficoltà è tanto più incisiva data la natura, gli obiettivi e gli sbocchi del CdS. Anche i documenti di analisi (cfr. commento alla SMA) sembrano cercare delle giustificazioni alla situazione (gli studenti sono interessati all'insegnamento, le borse non sono sufficienti per assicurare un soggiorno estero) piuttosto che proporre delle azioni per il miglioramento del dato. Le azioni che il CdS ha cercato di implementare, come la nomina di una Commissione sull'internazionalizzazione, sono molto recenti (inizio 2026) e non sono dunque ancora pienamente operative e sistematizzate.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda al CdS di implementare azioni efficaci e incisive a livello delle iniziative di internazionalizzazione, che siano all'altezza degli scopi del CdS, della ricchezza e varietà dell'offerta formativa e del numero e ricchezza degli accordi che il CdS ha posto in essere.
- Si raccomanda inoltre che le azioni appena implementate possano essere monitorate e messe a sistema per contribuire all'efficacia delle azioni volte ad assicurare la qualità del CdS nell'ambito dell'internazionalizzazione.

Documenti chiave

- **Titolo:**SUA-CdS 2025

Descrizione:Scheda unica annuale del Corso di Studio in Lingue, letterature europee e americane dell'a.a. 2024-2025

Dettagli:Quadro B5

File:D.CDS. 2.4a SUA MEA 2025.pdf

- **Titolo:**SMA 2025

Descrizione:Scheda Monitoraggio Annuale con commento agli indicatori del CdS MEA

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS. 2.4b SMA 2024 (su dati 04.10.2025).pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Commissione Erasmus e Mobilità internazionale

Descrizione:Composizione Commissione Erasmus e Mobilità Internazionale

Dettagli:Per gli STUDENTI del Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati (DLLC)

File:D.CDS.2.4 c Commissione Erasmus+ e mobilità internazionale.pdf

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1 La pianificazione delle verifiche dell'apprendimento è garantita dalla definizione puntuale e trasparente delle modalità di accertamento all'interno dei syllabi, che rendono esplicite per gli studenti le tipologie di prova previste (orale e/o scritta, elaborati, project work), le eventuali differenze tra frequentanti e non frequentanti, la bibliografia di riferimento e i criteri di valutazione. La comunicazione e il supporto operativo sono ulteriormente rafforzati dall'uso sistematico degli strumenti digitali, in particolare della piattaforma Moodle e dei canali di comunicazione dei docenti, che consentono un accesso costante ai materiali didattici e alle indicazioni relative alle prove. Il CdS presidia inoltre la sostenibilità complessiva delle verifiche attraverso una razionalizzazione e una calendarizzazione degli appelli in sinergia con il Polo Didattico di Ateneo, con l'obiettivo di ridurre sovrapposizioni e concentrazioni eccessive, nonché mediante un monitoraggio della qualità informativa delle schede di insegnamento (cfr. Verbale del CdS del 23.07.2025) e un'attenzione alla distribuzione dei carichi valutativi tra i due semestri (cfr. Verbali del CdS del 27.01.2022, del 26.01.2023, del 04.12.2023), anche attraverso il confronto con la rappresentanza studentesca nelle sedi collegiali.

In tale quadro si inserisce anche la regolamentazione della prova finale, disciplinata da procedure pubbliche e indicazioni chiaramente accessibili sul sito del CdS, che rendono noti requisiti, scadenze e criteri generali di valutazione. La prova finale, regolamentata nel quadro A5.a della SUA, e nell'art. 8 del Regolamento didattico del CdS, costituisce il momento di sintesi delle competenze disciplinari, metodologiche e linguistiche acquisite e verifica la capacità dello studente di condurre un lavoro autonomo di analisi critica e di utilizzo consapevole delle fonti. Il CdS dedica particolare attenzione alla fase conclusiva del percorso formativo, collegando il monitoraggio della prova finale alla regolarità delle carriere e promuovendo azioni di accompagnamento alla tesi, anche attraverso il tutorato, al fine di sostenere gli studenti nel completamento del percorso e favorire una conclusione degli studi nei tempi previsti.

Punti di Forza:

- Il CdS offre una dettagliata descrizione della prova finale in tutti i documenti relativi (SUA CdS, Regolamento, sito del CdS). La prova è molto ben articolata e rispecchia la natura e le caratteristiche dei due curricula previsti, in modo da essere adeguata agli obiettivi formativi e alle competenze previste per ognuno dei due curricula.

Aree di miglioramento:

- Le schede degli insegnamenti, nella sezione Verifica dell'apprendimento, non presentano tutte lo stesso livello di dettaglio ed esplicitazione delle prove, soprattutto scritte, e non forniscono indicazioni specifiche o neanche accenni per le diverse tipologie di studenti (non frequentanti, lavoratori, DSA, ecc.).
- Sia la documentazione relativa all'opinione degli studenti che i colloqui con gli studenti in aula rivelano che permangono ancora dei margini di miglioramento per il CdS in quanto vi sono delle difficoltà relative al bilanciamento dei semestri, alla sovrapposizione degli appelli e allo svolgimento delle prove scritte. Le prove scritte possono essere "congiunte o disgiunte" dall'orale, si possono svolgere in presenza o tramite piattaforma Moodle senza che siano chiaramente esplicitati i criteri di queste divergenze.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di identificare dei criteri univoci per lo svolgimento delle prove scritte, che rappresentano per la tipologia di CdS e per la verifica delle competenze linguistiche proprie dello scritto un momento importante di formazione. Si raccomanda che il loro svolgimento in maniera "congiunta" o "disgiunta" dall'orale e il loro svolgimento in presenza o tramite piattaforma Moodle risponda a dei criteri chiari e individuati dal CdS sulla base di precise e motivate esigenze.

Documenti chiave

- **Titolo:** SUA CdS MEA

Descrizione:Scheda unica annuale del CdS MEA 2025

Dettagli:Quadro A5

File:D.CDS.2.5 a SUA a.a. 2025-2026.pdf

- **Titolo:**Regolamento didattico del CdS MEA

Descrizione:Regolamento didattico del CdS MEA 2025/2026

Dettagli:Art. 8

File:D.CDS.2.5 b Regolamento MEA-R 2025-2026.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Verbale Consiglio CdS MEA

Descrizione:Verbale del Consiglio di CdS MEA 23.07.2025

Dettagli:Punto 2 all'ODG

File:D.CDS.2.5 c Verbale Cds Mea del 23-07-2025.pdf

- **Titolo:**Verbale Consiglio CdS MEA

Descrizione:Verbale del Consiglio di CdS MEA del 27.01.2022

Dettagli:Punto 1 all'ODG

File:D.CDS.2.5 d Verbale Cds Mea del 27-01-2022.pdf

- **Titolo:**Verbale Consiglio CdS MEA

Descrizione:Verbale del Consiglio di CdS MEA del 26.01.2023

Dettagli:Punto 1 all'ODG

File:D.CDS.2.5 e Verbale Cds Mea del 26-01-2023.pdf

- **Titolo:**Verbale Consiglio CdS MEA

Descrizione:Verbale del Consiglio di CdS MEA del 4.12.2023

Dettagli:Comunicazioni punto a

File:D.CDS.2.5 f Verbale Cds Mea del 04-12-2023 SMA.pdf

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

Non pertinente

Punti di Forza:

Non applicabile

Aree di miglioramento:

Non applicabile

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1 Il CdS dispone di un corpo docente pienamente adeguato per numero e qualificazione a sostenere le esigenze didattiche del percorso formativo. Le competenze scientifiche dei docenti afferenti al CdS e le relative attività di ricerca risultano coerenti con gli insegnamenti loro affidati, garantendo la qualità e l'aggiornamento dei contenuti disciplinari. La dotazione di docenti di riferimento è costituita al 100% da docenti di ruolo, afferenti ai settori scientifico-disciplinari di base o caratterizzanti, in linea con i requisiti previsti per il CdS e a supporto della continuità e coerenza del progetto formativo.

La sostenibilità e la qualificazione della docenza sono confermate dagli indicatori ANVUR relativi al rapporto studenti/docenti e alla copertura degli insegnamenti (v. indicatori SMA 2024 iC05, iC27, iC28), che evidenziano una situazione complessivamente in linea con i valori di riferimento della classe. Ulteriori elementi a supporto dell'adeguatezza del corpo docente sono forniti dagli indicatori relativi alla qualificazione scientifica e alla coerenza dei settori scientifico-disciplinari (iC08, iC09), nonché dalla quota di didattica erogata da docenti strutturati (v. indicatori SMA 2024 iC19/iC19bis), che contribuisce a garantire la stabilità, la continuità e la coerenza del progetto formativo.

I docenti promuovono e organizzano con regolarità seminari, conferenze e convegni con esponenti del mondo accademico e professionale di elevata qualificazione, a livello nazionale e internazionale. Tali iniziative si inseriscono nel quadro degli scambi interuniversitari e delle attività di internazionalizzazione, con un incremento progressivo del numero di Visiting Professor, nonché nello sviluppo della Terza Missione in collaborazione con enti e istituzioni del territorio. Le attività seminariali sono proposte agli studenti come momenti di approfondimento delle competenze scientifiche e, su richiesta del docente responsabile, possono essere riconosciute come Altre Attività Formative (AAF), contribuendo all'arricchimento del percorso formativo.

La percezione degli studenti conferma l'adeguatezza e la qualità del corpo docente. Secondo i dati SISValDidat dell'ultimo triennio, oltre il 90% degli studenti riconosce ai docenti la capacità di stimolare l'interesse per la disciplina, apprezzandone la disponibilità, la chiarezza espositiva e la puntualità, configurando la docenza come uno dei principali punti di forza del CdS. Tali risultati sono coerenti con quanto rilevato dai questionari analizzati dalla CPDS nell'anno solare 2024 (Relazione CPDS 2024).

Ulteriore conferma emerge dai dati AlmaLaurea 2024: il 91,2% dei laureati nell'anno solare 2024 si dichiara complessivamente soddisfatto del rapporto con i docenti, di cui il 58,1% in modo decisamente positivo e il 33,1% in modo parzialmente positivo. Nel complesso, le evidenze disponibili attestano che il corpo docente del CdS è adeguato per numero, qualificazione e impegno scientifico-didattico a sostenere efficacemente le esigenze formative del CdS.

D.CDS.3.1.2 Il CdS si avvale di un sistema di tutorato fondato prevalentemente sul ruolo dei docenti afferenti al CdS, che svolgono funzioni di tutoraggio nei confronti degli studenti. Tale assetto risulta complessivamente adeguato per numero e qualificazione a sostenere le esigenze didattiche del CdS, in relazione ai contenuti culturali e scientifici del percorso, alle modalità di erogazione della didattica e all'organizzazione complessiva dell'offerta formativa.

Tutti i docenti del CdS operano anche come docenti-tutor, garantendo un'interlocuzione costante con gli studenti e un monitoraggio continuativo delle carriere, con particolare attenzione alle scelte curriculari, all'andamento degli studi e all'individuazione tempestiva di eventuali criticità. Il tutorato svolto dai docenti contribuisce così a rafforzare la coerenza tra progetto formativo, progressione degli apprendimenti e profili in uscita del CdS.

Il sistema di tutorato del CdS è integrato con le ulteriori forme di supporto previste a livello di Ateneo, come descritto nel punto D.CDS.2.1, e si sviluppa in stretta sinergia con l'Ufficio Orientamento, Tutorato e Inclusività e con gli organi dipartimentali delegati alle

attività di monitoraggio. Tale collaborazione consente di segnalare e gestire in modo coordinato eventuali situazioni di difficoltà nel percorso formativo degli studenti, favorendo interventi mirati e tempestivi.

Nel complesso, le modalità di organizzazione del tutorato e il coinvolgimento diretto dell'intero corpo docente consentono al CdS di assicurare un supporto continuativo e qualificato agli studenti lungo tutto il percorso di studi, in coerenza con le esigenze didattiche e organizzative del CdS.

D.CDS.3.1.3 Il CdS valorizza in modo sistematico il legame tra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. I docenti di riferimento del CdS possiedono competenze scientifiche pienamente pertinenti agli obiettivi didattici degli insegnamenti loro affidati e risultano tutti inquadrati nei settori scientifico-disciplinari coerenti con i contenuti degli insegnamenti stessi, garantendo l'allineamento tra profili scientifici, programmi e risultati di apprendimento attesi.

Come evidenziato nel Rapporto di Riesame ciclico, la coerenza tra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti è rafforzata dall'integrazione tra attività di ricerca e didattica. In questa prospettiva, le attività seminariali e laboratoriali costituiscono uno strumento rilevante di valorizzazione delle competenze specialistiche dei docenti, favorendo l'intersezione tra ambiti disciplinari e rafforzando la dimensione metodologica del percorso formativo. Nel complesso, l'assegnazione degli insegnamenti risulta coerente con i profili scientifici dei docenti e funzionale al conseguimento degli obiettivi formativi del CdS, in linea con l'evoluzione dei contenuti disciplinari e con l'impianto complessivo del percorso.

D.CDS.3.1.4 Non pertinente.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove e incentiva la partecipazione dei docenti e dei tutor a iniziative strutturate di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e didattico, messe a disposizione dall'Ateneo a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza. Tali iniziative, coerenti con le diverse specificità disciplinari, contribuiscono al miglioramento continuo delle pratiche didattiche e all'aggiornamento delle competenze professionali del personale coinvolto nella formazione.

In particolare, il Centro Linguistico di Ateneo (CLAOR) organizza con continuità incontri formativi rivolti prevalentemente ai docenti di lingua, finalizzati alla progettazione, gestione e valutazione di prove linguistiche mediante piattaforme digitali (es. Moodle), nonché allo sviluppo di competenze pedagogiche, didattiche e comunicativo-linguistiche a supporto dell'insegnamento in modalità CLIL (Content and Language Integrated Learning). Il CLAOR promuove inoltre percorsi di formazione finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche in lingua inglese (livelli B1-C2), funzionali al rafforzamento dell'offerta formativa in lingua straniera e ai processi di internazionalizzazione del CdS.

Il Teaching Learning Centre (TLC) sostiene la formazione interna dei docenti attraverso un'ampia gamma di azioni orientate all'innovazione didattica, che includono corsi sulla pianificazione delle attività formative, sulla redazione dei syllabi in coerenza con i descrittori di Dublino, sull'impiego consapevole delle risorse di intelligenza artificiale nella didattica e sulla valorizzazione delle esperienze culturali, formative e divulgative dei docenti. Tali iniziative favoriscono lo sviluppo di nuove progettualità e il rafforzamento dell'efficacia delle relazioni didattiche e pedagogiche.

Un ulteriore ambito di formazione è rappresentato dalle attività promosse dallo Sportello Disabilità e DSA (SOD), che organizza con regolarità incontri tematici e convegni volti a sensibilizzare la comunità accademica sulle problematiche connesse ai disturbi specifici dell'apprendimento e a diffondere strategie didattiche e modalità di valutazione inclusive, rispondenti alle esigenze di una popolazione studentesca eterogenea.

Infine, molti docenti del CdS partecipano attivamente alle iniziative promosse dalle associazioni nazionali e internazionali dedicate alla didattica delle lingue straniere, prendendo parte a convegni e momenti di aggiornamento sulle metodologie e sulle principali tematiche emergenti del settore.

Nel complesso, le attività di formazione e aggiornamento contribuiscono a sostenere la qualità dell'offerta formativa del CdS e a promuovere l'innovazione didattica in coerenza con gli obiettivi di miglioramento continuo.

Punti di Forza:

- Il Corpo docente del Cds è adeguato per quantità per tipologia alle esigenze del CdS. Le opinioni degli studenti e dei laureati confermano che la soddisfazione è alta riguardo al corpo docente e che la percezione degli studenti corrisponde ad una reale situazione di fatto.
- Il Cds assicura la piena coincidenza dei profili scientifici dei docenti con gli obiettivi del CdS in sede di assegnazione degli insegnamenti e si adopera per migliorare l'offerta formativa con l'innesto di nuove tipologie di insegnamenti e laboratori, anche a seguito di suggerimenti delle parti interessate e di segnalazioni degli studenti.
- Il Cds incentiva la partecipazione dei docenti a iniziative di formazione promosse dal CLAOR e dal Teaching Learning Centre.

Aree di miglioramento:

- Benché la documentazione rivela che i tutor siano adeguati per numero e tipologia, i colloqui in visita hanno dimostrato che le loro attività non sembrano inserite in una reale procedura di assicurazione della qualità e non sono sistematizzate. Non è inoltre sistematizzata la procedura di segnalazioni di eventuali criticità emerse agli organi competenti allo scopo di trovare delle soluzioni.
- Le iniziative di formazione dei docenti non sono interamente sistematizzate e non coprono sempre tutte le aree di formazione necessarie, rispondendo ad una effettiva politica di formazione di docenti e personale. I colloqui in visita hanno rivelato che la creazione abbastanza recente del Teaching Learning Centre può rappresentare un valido supporto in questo ambito.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di implementare le iniziative di formazione dei docenti, anche con il supporto di centri di Ateneo (CLAOR o Teaching Language Center), ma in modo che il CdS sia propositivo per la richiesta di iniziative che rispondano alle necessità e alle metodologie legate alla didattica del CdS. Si raccomanda inoltre che tali iniziative siano ricorrenti e messe a sistema e che il CdS trovi una maniera di monitorarne la frequenza, al fine di tracciarle e di rendicontarle nel percorso virtuoso di AQ.

Documenti chiave

- **Titolo:**SMA MEA 2024
Descrizione:Scheda di Monitoraggio annuale 2024 (indicatori al 4.10.2025)
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.3.1 a SMA 2024 (su dati 04.10.2025).pdf
- **Titolo:**Relazione CPDS 2024
Descrizione:Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti (monitoraggio della didattica e servizi studenti MEA)
Dettagli:Pagine 60-64
File:D.CDS.3.1 b Relazione CPDS_2024.pdf
- **Titolo:**Riesame ciclico 2022 MEA
Descrizione:Rapporto di Riesame ciclico 2022 del CdS in Lingue e letterature europee e americane
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.3.1 c 2022 Riesame Ciclico.pdf
- **Titolo:**Riesame Ciclico 2025 MEA
Descrizione:Scheda del Riesame Ciclico 2025 MEA
Dettagli:intero documento
File:D.CDS.3.1.d. RIESAME CICLICO 2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Rapporto AlmaLaurea 2024
Descrizione:Risultati rapporto AlmaLaurea laureati 2024 CdS MEA
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.3.1 e 2024 Indagine AlmaLaurea.pdf
- **Titolo:**Risultati questionario SISValDidat 2024
Descrizione:Risultato questionario lato studente CdS MEA SISValDidat 2024
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.3.1 f SISVALDIDAT 2023-24.pdf

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1 Il CdS dispone di strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica complessivamente adeguate allo svolgimento delle attività formative previste. I servizi di supporto alla didattica sono coordinati dal Polo Didattico di Ateneo, che assicura il raccordo tra i Servizi alla Didattica dei Dipartimenti e gli studenti, garantendo un'organizzazione coerente ed efficiente dei processi amministrativi e didattici. In tale quadro, il Servizio alla didattica e agli studenti del Dipartimento di Studi letterari, linguistici e comparati (DSLCC) opera con continuità e professionalità, fornendo dati a supporto della gestione e del miglioramento del CdS.

Le strutture e le attrezzature a disposizione degli studenti (v. quadri B4 della SUA) del CdS coincidono con quelle fruibili dall'intera comunità studentesca dell'Ateneo e risultano coerenti con le esigenze del percorso formativo. Le attività didattiche si svolgono in edifici afferenti a diversi Dipartimenti, tutti ubicati nel centro di Napoli, dotati di aule, aule informatiche, laboratori, sale studio e biblioteche. Le aule destinate alla didattica sono attrezzate con dotazioni tecnologiche adeguate (proiettori, monitor, sistemi multischermo e Ledwall), a supporto della didattica in presenza e dell'integrazione con strumenti digitali.

Il CdS beneficia inoltre delle infrastrutture e delle piattaforme istituzionali di Ateneo a supporto della gestione della didattica e delle comunicazioni, che favoriscono l'accessibilità alle informazioni, la condivisione dei materiali e l'organizzazione delle attività formative.

A completamento del quadro, sono attivi servizi di sostegno rivolti agli studenti in itinere, tra cui il tutorato docenti e i servizi erogati dall'Ufficio Carriere Studenti e Diritto allo Studio e dallo Sportello Orientamento Studenti con Disabilità o DSA (SOD) (cfr. D.CDS.2.1).

D.CDS.3.2.2 Il CdS beneficia del supporto del personale tecnico-amministrativo e dei servizi di Ateneo, che assicurano un sostegno efficace alle attività didattiche e amministrative, in particolare per la gestione delle carriere studentesche, l'organizzazione della didattica e degli appelli d'esame e l'accesso ai servizi informativi.

La qualità del supporto fornito dal personale e dai servizi di Ateneo è oggetto di una verifica sistematica attraverso la somministrazione di questionari rivolti a studenti e docenti e mediante audizioni con la CPDS. Gli esiti delle rilevazioni sono analizzati dal PQA e confluiscono nei processi di valutazione e miglioramento continuo, come delineato nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione di Ateneo 2025-2027 (PIAO, punto 2.2). Le relazioni annuali della CPDS evidenziano eventuali criticità e formulano proposte di miglioramento (cfr. pagina web di Ateneo dedicata alla [valutazione](#)).

Nel triennio recente, l'Ateneo ha avviato un articolato processo di rinnovamento del portale web istituzionale, a partire dal 2023, tuttora in corso, affiancato dal rafforzamento della presenza sui principali canali social utilizzati dalla popolazione studentesca (Instagram, Facebook, WhatsApp). La Relazione annuale del PQA 2024 (pp.9-10) evidenzia i miglioramenti conseguiti in termini di efficacia comunicativa e rafforzamento dell'immagine istituzionale dell'Ateneo, pur segnalando alcune criticità residue legate al popolamento non omogeneo di alcune sezioni del sito e alla mancata traduzione integrale in lingua inglese.

La Relazione CPDS 2024 (p. 8) individua tra i punti di forza dell'Ateneo l'uniformità delle pagine web dei CdS, che rendono facilmente reperibili informazioni su orari, syllabi e servizi.

Ulteriori riscontri positivi emergono dalle valutazioni dei servizi bibliotecari di Ateneo e dei servizi per il diritto allo studio, incluso il supporto alla didattica, in particolare da parte degli studenti del primo anno, come evidenziato dall'indagine di Customer Satisfaction 2023/24 (progetto *Good Practice*).

Il Gruppo AQ e i docenti afferenti al CdS operano infine in raccordo con il Polo Didattico e con gli uffici competenti, segnalando con tempestività eventuali criticità relative alle aule, alle dotazioni tecnologiche e alle pagine web istituzionali, contribuendo così al miglioramento continuo dell'efficacia del sostegno fornito al CdS.

D.CDS.3.2.3 L'organizzazione e la programmazione del lavoro del PTA a supporto delle attività formative dei CdS afferenti al DSLLC sono definite con cadenza annuale dal Capo delle Risorse Umane e Finanziarie, in coordinamento con il Direttore del Dipartimento. Tale programmazione risulta coerente con gli obiettivi di performance assegnati alla struttura dal Direttore Generale e formalizzati nel Piano Strategico Dipartimentale (PSD 2024-2026, pp. 13-17), assicurando un allineamento tra attività operative, responsabilità e obiettivi strategici.

Nel quadro dell'organizzazione dipartimentale, responsabilità, competenze e ruoli delle unità di personale assegnate ai servizi di supporto alla didattica sono formalizzati attraverso specifici atti amministrativi, resi disponibili sul [sito](#) istituzionale del DSLLC e sul Portale dell'[Amministrazione Trasparente](#) di Ateneo, garantendo una chiara ripartizione dei compiti e la tracciabilità delle responsabilità.

Nel quadro del sistema di AQ, inoltre, il CdS opera con una chiara definizione dei ruoli, delle responsabilità e degli strumenti condivisi (commissioni, referenti, gruppi di lavoro), assicurando il raccordo tra la programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo e le esigenze organizzative e formative del CdS (SUA-CdS quadri D2, D3, D4).

D.CDS.3.2.4 Il CdS sostiene la partecipazione del personale tecnico-amministrativo alle iniziative di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo, riconoscendone il ruolo strategico per la qualità dei servizi di supporto alla didattica.

Il Piano Strategico di Ateneo 2024-2026 (azione E.5) prevede complessivamente l'attivazione di 40 percorsi formativi destinati al personale tecnico-amministrativo, da realizzarsi nel corso del triennio, inclusi corsi obbligatori sulla piattaforma *Syllabus* e ulteriori opportunità previste nel Piano Formativo del PIAO 2025-2027 (Progetto di condivisione delle conoscenze; piattaforma formazione.unior.it), nonché l'accesso alla piattaforma *Academy Hub* del Cineca.

Il Piano Strategico di Ateneo 2024-2026 contempla altresì specifiche misure finalizzate alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo e all'acquisizione di nuove competenze, anche in una prospettiva di internazionalizzazione. In particolare, nell'ambito del Programma Erasmus+ 2021-2027, l'Ateneo promuove la mobilità del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, offrendo opportunità di formazione presso università, enti e istituzioni partner in ambito europeo ed extraeuropeo.

Nel complesso, le azioni di formazione e aggiornamento promosse dall'Ateneo e sostenute dal CdS contribuiscono a garantire un adeguato presidio delle competenze del personale tecnico-amministrativo di supporto, in coerenza con l'evoluzione dei processi organizzativi e con le esigenze didattiche e formative del CdS.

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili da parte di docenti e studenti e sono supportati dall'utilizzo sistematico di strumenti digitali e piattaforme istituzionali. In particolare, il CdS si avvale delle piattaforme Moodle, Microsoft Teams e Zoom, ampiamente utilizzate per la condivisione dei materiali didattici, il supporto allo studio individuale e la comunicazione con gli studenti attraverso le aule virtuali dei singoli insegnamenti. L'ampio ricorso a tali strumenti è confermato dalla Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (p. 15), che ne evidenzia l'efficacia nel facilitare l'accesso ai contenuti e il dialogo didattico.

La fruibilità dei servizi per la didattica è ulteriormente supportata dall'accesso alle risorse bibliotecarie e documentali di Ateneo. Gli studenti del CdS possono infatti usufruire dei servizi del Sistema Bibliotecario di Ateneo e Archivio Storico (SIBA) e delle risorse elettroniche disponibili tramite il sito istituzionale, tra cui la biblioteca digitale OrienTales, OPAR (L'Orientale Open Archive) e le principali piattaforme accademiche internazionali (JSTOR, ProQuest, CNKI, ecc.), a sostegno delle attività di studio e di ricerca.

L'efficacia dei servizi per la didattica è oggetto di verifica a livello di Ateneo e di CdS attraverso strumenti strutturati di rilevazione della soddisfazione degli studenti. In particolare, i risultati del questionario SISValDidat 2024 evidenziano un apprezzamento complessivo per i contenuti didattici e per i servizi di supporto, giudicati adeguati da una percentuale significativa degli studenti rispondenti. Tali evidenze confluiscono nel sistema di AQ e sono utilizzate dal CdS per il monitoraggio e il miglioramento continuo, in coerenza con i processi di Riesame.

Punti di Forza:

- L'integrazione del personale TA nel Gruppo di Riesame garantisce che la gestione della qualità sia un processo condiviso. Il

PIAO 2025-27 offre una cornice riguardo agli obiettivi prefissati per il miglioramento dei servizi.

- Definizione chiara delle responsabilità e delle competenze di lavoro, formalizzata nel PIAO e operativa nel Riesame Ciclico.
- Esistenza di un Piano Formativo Triennale e di incentivi alla mobilità internazionale per lo staff, come è anche emerso durante i colloqui con il Dipartimento (esistono scambi Erasmus e NAWA).

Aree di miglioramento:

- Persiste la segnalazione di "inadeguatezza strutturale" da parte degli studenti (Relazione CPDS 2025). È necessario che il CdS indaghi se il problema riguardi la capienza delle aule, la climatizzazione o gli spazi studio, e attivi un tavolo tecnico con il Dipartimento come suggerito dalla CPDS.
- La Relazione CPDS '25 segnala errori fattuali nella comunicazione pubblica (per es. elenco tutor non aggiornato su SUA). Occorre istituire una procedura di controllo dei contenuti web per evitare disallineamenti tra il corso e la sua presentazione in veste digitale. Va tuttavia aggiunto che il CdS è consapevole del problema, legato alla migrazione dei dati dal vecchio al nuovo sito, ed è al lavoro per la sua risoluzione.
- Monitorare che la formazione del personale includa moduli specifici sulla comunicazione digitale e sull'aggiornamento web, per risolvere le criticità segnalate dalla CPDS sulla gestione del sito.
- Se da un lato, con l'implementazione della piattaforma MOODLE, le prove si svolgono ad ogni appello, risultando ampiamente fruibili e ben strutturate, sull'altro versante, il fatto che la prova venga annullata in caso di mancato superamento dell'orale potrebbe impattare sulla regolarità delle carriere, come segnalato dagli studenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Relazione annuale PQA 2024
Descrizione:Relazione annuale del Presidi di Qualità 2024
Dettagli:Pagine 9-10
File:D.CDS.3.2a Relazione annuale attività del PQA - anno 2024 (23.6.2025).pdf
- **Titolo:**Relazione CPDS
Descrizione:Estratto della Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2025
Dettagli:Pagina 15
File:D.CDS.3.2b Estratto Relazione CPDS anno 2025.pdf
- **Titolo:**Customer satisfaction 2023/2024
Descrizione:Relazione sui risultati dell'edizione 2023/24 dell'indagine di Customer satisfaction condotta nel quadro del progetto Good Practice
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.3.2c Relazione risultati indagine progetto Good Practice 2023_24 (23.6.2025).pdf
- **Titolo:**Piano strategico Dipartimentale 2024/2026
Descrizione:Piano Strategico Dipartimentale 2024-2026 del Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati
Dettagli:Pagine 13-17; Azione E.5
File:D.CDS.3.2d Piano Strategico Dipartimentale 2024-2026 DLLC.pdf
- **Titolo:**Scheda SUA CdS 2025
Descrizione:Scheda unica annuale del CdS MEA
Dettagli:Quadri B4,D2, D3, D4
File:D.CDS.3.2e SUA MEA 2025.pdf
- **Titolo:**PIAO 2025/2027

Descrizione:Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO 2025-2027 Università degli Studi di Napoli l'Orientale

Dettagli:Punto 2.2

File:D.CDS.3.2f PIAO 2025-2027.pdf

- **Titolo:**Relazione CPDS 2024

Descrizione:Relazione Commissione Paritetica Docenti Studenti 2024

Dettagli:Pagine 8-10

File:D.CDS.3.2 g Relazione CPDS_2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Risultati questionario SISValDidat 2024

Descrizione:Risultato questionario lato studente CdS MEA SISValDidat 2024

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.3.2 h SISVALDIDAT 2023-24.pdf

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

Il CdS MEA (LM-37) ha formalizzato il proprio sistema di AQ nel Rapporto di Riesame ciclico 2025, fondato su un insieme strutturato di evidenze che include il confronto con la rappresentanza studentesca e i servizi tecnico-amministrativi, l'analisi delle carriere tramite indicatori ANVUR/SMA e cruscotti di monitoraggio, i dati di soddisfazione ed esiti occupazionali (AlmaLaurea) e le consultazioni annuali con le parti interessate esterne. Le modalità e gli esiti delle consultazioni sono documentati nella SUA-CdS (quadri A1) e consentono di ricostruire il contributo degli stakeholder alle scelte formative. Le evidenze raccolte sono utilizzate in modo sistematico per individuare criticità e definire azioni di miglioramento, orientate all'aggiornamento dei profili formativi e al rafforzamento della qualità organizzativa e didattica del CdS.

D.CDS.4.1.1 Il CdS ha definito e attua modalità strutturate e continuative di consultazione delle parti interessate interne ed esterne nelle fasi di progettazione, aggiornamento e monitoraggio dell'offerta formativa, con l'obiettivo di assicurare la coerenza tra gli obiettivi formativi, i profili professionali in uscita e i risultati di apprendimento attesi rispetto ai fabbisogni culturali, scientifici e professionali del contesto di riferimento. Le interazioni con le parti interessate sono svolte con cadenza almeno annuale e i relativi esiti sono analizzati in modo sistematico dal Gruppo AQ del CdS, che ne cura la discussione e l'integrazione nei processi decisionali del Corso.

Gli input emersi dalle consultazioni costituiscono elementi informativi qualificati per il monitoraggio dell'offerta formativa e per l'aggiornamento periodico dei profili formativi. Tale utilizzo trova riscontro nell'ultimo intervento di revisione dell'offerta, realizzato nell'ambito della Riforma di ordinamento (cfr. Documento di progettazione MEA), conclusa nel 2024/2025 ed entrata in vigore a partire dall'a.a. 2025/2026, che recepisce le indicazioni emerse dal confronto strutturato con le parti interessate.

D.CDS.4.1.2 Il CdS accoglie, discute e prende in carico in modo sistematico le segnalazioni provenienti da docenti, studenti e PTA, secondo modalità differenziate e integrate nel sistema di AQ del CdS. Le segnalazioni dei docenti sono indirizzate alla Coordinatrice del CdS o presentate direttamente in sede di Consiglio di CdS, dove vengono discusse collegialmente e, ove necessario, tradotte in azioni correttive o di miglioramento.

Le segnalazioni degli studenti sono raccolte attraverso canali plurimi e strutturati e sono presentate per la discussione al Gruppo AQ e al Consiglio di CdS, il cui ordine del giorno prevede in modo sistematico un punto specifico dedicato alle segnalazioni studentesche. Ulteriori canali includono social media, questionari e sondaggi tematici, assemblee e interlocuzioni promosse dalla CPDS. Per gli studenti del primo anno, le segnalazioni sono inoltre raccolte dai docenti tutor, mentre per gli studenti fuori corso interviene la Commissione monitoraggio dei ritardi di carriera.

Il personale tecnico-amministrativo interagisce prevalentemente con la Coordinatrice del CdS e con il Gruppo AQ, che provvede a riportare le segnalazioni emerse in sede di Consiglio di CdS per la valutazione collegiale. Come documentato nei verbali del Consiglio di CdS e del Gruppo AQ, le segnalazioni sono analizzate e prese in carico in modo sistematico, pur a fronte della sollecitazione della CPDS (Relazione 2025) a rafforzare la puntualità e la tracciabilità del processo. Le soluzioni sono individuate mediante discussione collegiale e, quando necessario, in raccordo con il Collegio di Area didattica, la Delegata alla didattica del Dipartimento e il Polo didattico di Ateneo.

D.CDS.4.1.3 Al fine di migliorare la qualità della didattica offerta, il Consiglio del CdS analizza e discute in modo sistematico gli esiti delle rilevazioni sulla soddisfazione degli studenti e dei laureandi (SISValDidat e AlmaLaurea), nonché le osservazioni formulate dalla CPDS. Tali analisi sono documentate nei verbali del Consiglio di CdS (01-12-2022; 26-01-2023) e nelle sedute dedicate alla discussione delle Relazioni CPDS (16-05-2023; 09-06-2025).

Le analisi hanno prodotto ricadute concrete sull'organizzazione e sull'offerta didattica del CdS. Sono state recepite e attuate diverse proposte di miglioramento, tra cui la riapertura pomeridiana di alcune sale studio della biblioteca; il potenziamento dell'offerta formativa in specifiche aree culturali (ad esempio Europa orientale); l'armonizzazione dei calendari e dei semestri; l'istituzione di una Commissione per il monitoraggio dei ritardi di carriera e degli abbandoni; il rafforzamento delle attività di orientamento, in ingresso, in itinere e in uscita, con particolare riferimento alla mobilità internazionale e ai tirocini.

Inoltre, il CdS effettua un'analisi puntuale dei dati SISValDidat per ciascun insegnamento. Pur in presenza di livelli di soddisfazione complessivamente superiori alla soglia di sufficienza, nei casi caratterizzati da valori di soddisfazione relativamente più bassi, la Coordinatrice avvia interlocuzioni mirate con i docenti interessati.

Nel complesso, la documentazione attesta un utilizzo sistematico delle valutazioni di studenti, laureandi e CPDS, integrato nei processi decisionali del CdS e orientato al miglioramento continuo della qualità della didattica.

D.CDS.4.1.4 Il CdS ha adottato una procedura chiara, accessibile e condivisa per la segnalazione di problemi e reclami, esplicitata nella pagina web del CdS mediante un indirizzo e-mail dedicato (mea-segnalazioni@unior.it). Il riferimento è riportato anche nella pagina di Ateneo dedicata alle segnalazioni degli studenti.

Il sito di Ateneo mette inoltre a disposizione ulteriori canali per segnalazioni specifiche (help desk, servizi per disabilità e DSA, garante degli studenti, servizi informatici, carriera ALIAS), consentendo un corretto instradamento delle segnalazioni verso le strutture competenti. Accanto ai canali istituzionali, il CdS garantisce ulteriori modalità di interlocuzione, quali il contatto diretto con la Coordinatrice e i canali gestiti dalla rappresentanza studentesca, inclusi i canali social.

Le segnalazioni sono prese in carico secondo modalità coerenti con il sistema AQ; le azioni intraprese trovano evidenza nei verbali del Consiglio di CdS e del Gruppo AQ. Tale assetto garantisce tracciabilità, trasparenza e verificabilità degli esiti.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza in modo sistematico problemi e criticità attraverso il Riesame ciclico, ne individua le cause e definisce azioni di miglioramento corredate da responsabilità, tempi di attuazione e indicatori di monitoraggio. Il Rapporto di Riesame ciclico 2025 e i relativi verbali tematici documentano un processo strutturato e completo, che comprende la raccolta e la discussione delle evidenze, la selezione delle priorità di intervento, la formalizzazione delle azioni correttive e il successivo monitoraggio degli esiti (RRC 2025; Verbali di Riesame).

Nel Rapporto di Riesame 2025 il CdS ha individuato un insieme articolato di azioni di miglioramento finalizzate a rafforzare il sistema di ascolto e partecipazione, ampliando il coinvolgimento dei portatori di interesse, della rappresentanza studentesca e del Comitato di indirizzo, nonché potenziando le attività professionalizzanti, i tirocini (anche esteri) e le iniziative di orientamento al lavoro. Ulteriori azioni riguardano la revisione periodica delle modalità di verifica degli apprendimenti, in particolare per gli insegnamenti linguistici, la formazione continua dei docenti sulle metodologie didattiche innovative, il miglior utilizzo dei dati di carriera e il rafforzamento della raccolta delle opinioni degli studenti, anche per insegnamenti a bassa numerosità. In ambito organizzativo, il CdS prevede un maggiore coinvolgimento della rappresentanza studentesca nelle attività di AQ, un ampliamento degli strumenti di rilevazione delle opinioni e un rafforzamento del raccordo operativo con Dipartimento e Ateneo per la gestione di criticità ricorrenti (orari, aule, servizi).

Il CdS segnala inoltre, come obiettivo trasversale, l'esigenza di rafforzare la dimensione qualitativa delle attività di monitoraggio del sistema di AQ, pur riconosciuto come complessivamente adeguato, in linea con quanto evidenziato dalla Relazione della CPDS 2025.

Un ulteriore elemento qualificante del processo di miglioramento riguarda l'attenzione riservata alla dimensione dell'internazionalizzazione nel Riesame: l'erogazione di insegnamenti in lingua inglese e la crescita attesa della mobilità internazionale, anche in coerenza con gli obiettivi del PIAO 2024–2026, sono considerate ambiti prioritari di monitoraggio e di intervento, con particolare riferimento alla sostenibilità organizzativa, al tutorato e alla comunicazione verso studenti incoming e outgoing.

Punti di Forza:

- Il caso della "finestra di preiscrizione" extra risolta in pochi mesi (CPDS '25) dimostra che il CdS ascolta e agisce dialogando con la rappresentanza studentesca.
- Monitoraggio analitico e consapevole degli indicatori (Riesame Ciclico). I dati negativi (calo iC18) non vengono nascosti, bensì discussi con il fine di programmare le azioni da intraprendere. Gli ottimi esiti occupazionali (iC07) confermano la validità del progetto formativo sul lungo periodo.
- Il processo di Riesame è integrato con la pianificazione strategica di Ateneo (PIAO). La definizione delle azioni di miglioramento è precisa e vengono discussi gli obiettivi per rilanciare la mobilità internazionale e potenziare le competenze digitali o l'orientamento. Si passa al vaglio in maniera consapevole l'analisi delle criticità emerse dagli indicatori SMA, come il drastico calo degli immatricolati (scesi da 137 a 86) e la flessione dell'indicatore relativo alla soddisfazione complessiva (C18). Il CdS individua le cause (es. fine dell'effetto "didattica online" pandemica).

Aree di miglioramento:

- Sebbene gli interlocutori scolastici siano fondamentali, la platea di *Stakeholder* consultati nel documento appare non pienamente sufficiente a coprire l'intera vocazione del corso LM-37. Mancano, in questa specifica tornata di consultazioni documentata, rappresentanti diretti del mondo dell'editoria, della traduzione tecnica/audiovisiva o degli istituti di cultura stranieri. È in fase di consolidamento l'aspetto relativo alla formalizzazione e all'istituzionalizzazione di incontri con il Comitato di Indirizzo.

- Manca una procedura istituzionalizzata che per la gestione delle segnalazioni. Come suggerito dalla CPDS, occorre una formalizzazione per evitare colli di bottiglia e garantire la tracciabilità di ogni segnalazione, anche senza l'intervento diretto della Coordinatrice.
- La criticità ricorrente riguardante orari e sovrapposizioni segnalata dagli studenti richiede un intervento strutturale e non solo aggiustamenti annuali *ex post*. Riguardo alle rilevazioni delle opinioni, lo studente può decidere di non rispondere al questionario e non vi sono evidenze di una restituzione agli studenti degli esiti.
- Le pagine web, come è anche segnalato dalla Relazione CPDS 2025, non è aggiornata, in particolare la sezione "Monitoraggio", e l'elenco dei Tutor pubblicato sulla SUA-CdS non corrisponde a quello corrente.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di implementare una procedura chiara e tracciabile per le eventuali segnalazioni degli studenti che, allo stato, sono lasciate a volte alla iniziativa dei rappresentanti degli studenti, come emerso dai colloqui in aula e dai colloqui in visita in generale. Si raccomanda altresì che il CdS trovi dei momenti regolarmente pubblicizzati e periodici per discutere con gli studenti degli esiti dei questionari delle opinioni degli studenti.

Documenti chiave

- **Titolo:**Scheda SUA-CdS

Descrizione:Scheda Unica Annuale CdS MEA 2025

Dettagli:Quadri A1

File:D.CDS.4.1 a SUA a.a. 2025-2026.pdf

- **Titolo:**Documento progettazione MEA

Descrizione:Documento di progettazione del Corso di Laurea MEA

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.4.1 b DOCUMENTO DI PROGETTAZIONE MEA e MATRICE DI TUNING.pdf

- **Titolo:**Relazione CPDS 2025

Descrizione:Estratto Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2025 CdS MEA

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.4.1 c Estratto Relazione CPds anno 2025.pdf

- **Titolo:**Piano Integrato di Attività e Organizzazione

Descrizione:Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.4.1 d PIAO 2025-2027.pdf

- **Titolo:**Riesame Ciclico 2025 MEA

Descrizione:Scheda Riesame Ciclico 2025 MEA

Dettagli:intero documento

File:D.CDS.4.1.e. RIESAME CICLICO 2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Verbal CdS MEA

Descrizione:Verbal del Consiglio di Corso di Laurea MEA

Dettagli:Verbale dell'1.12.2022, punto 1Verbale del 26.01.2023, punto 1Verbale del 16.05.2023, punto 2Verbale del 9.06.2025, punto 1

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1 Dal 2022 il CdS svolge attività collegiali regolari finalizzate alla revisione dei percorsi formativi, degli obiettivi e delle metodologie didattiche, attraverso riunioni periodiche del Gruppo AQ, del Consiglio di CdS e del Collegio di Area Didattica in Lingue, Letterature e Culture, che include anche il CdS L-11 (cfr. verbali del Gruppo AQ, del CdS e del Collegio di Area).

Il processo di revisione è integrato da incontri annuali con il Comitato di indirizzo, volti a verificare la coerenza tra obiettivi formativi, profili in uscita e aggiornamento dei curricula; gli ultimi incontri si sono svolti il 30 gennaio 2024 e il 20 marzo 2025 e 10 dicembre 2025 (cfr. verbali). Ulteriori attività di coordinamento tra docenti di lingua, di letteratura e delle discipline storico-culturali sono definite in sede di Commissione didattica di Dipartimento e riferite al Consiglio di CdS, con l'obiettivo di migliorare la progressione formativa e la sostenibilità dei carichi didattici.

La revisione dell'Ordinamento didattico per l'a.a. 2025/26 costituisce l'esito principale di questo percorso, sviluppato in modo collegiale nell'arco di tre anni e condiviso tra Gruppo AQ, Consiglio di CdS e Collegio di Area.

D.CDS.4.2.2 Il CdS assicura il costante aggiornamento dell'offerta formativa attraverso pratiche consolidate che integrano le indicazioni del Comitato di Indirizzo, le evoluzioni del mondo del lavoro, i contributi degli attori del sistema di AQ di Ateneo (CPDS, PdQ) e le segnalazioni degli studenti, anche mediante l'integrazione e la revisione degli insegnamenti (cfr. D.CDS.1). Con cadenza annuale il Gruppo AQ verifica i programmi degli insegnamenti, assicurandone completezza, chiarezza e coerenza con i descrittori di Dublino e con la Matrice di Tuning del CdS.

Il CdS utilizza in modo sistematico strumenti digitali e piattaforme di supporto alla didattica (Moodle, Microsoft Teams) per attività interattive e verifiche formative, in particolare nei corsi di lingua. È garantita la continuità verticale con il CdS triennale L-11 attraverso l'aggiornamento degli obiettivi formativi in funzione dell'accesso ai cicli successivi. A partire dall'a.a. 2025/26, il CdS introduce un'offerta formativa riformata, coerente con le esigenze del percorso e con la riforma didattica di Ateneo.

A completamento del percorso formativo, il CdS organizza [Altre attività formative](#), aggiornate con cadenza semestrale, che includono per es. attività di traduzione letteraria e audiovisiva, comunicazione, linguaggi specialistici delle lingue insegnate nel CdS e approfondimenti culturali.

Il CdS si avvale inoltre delle iniziative di formazione e aggiornamento didattico promosse dall'Ateneo (Teaching and Learning Center, PQA, CLAOR, SOD), a supporto dell'innovazione metodologica e dell'inclusività della didattica.

D.CDS.4.2.3 Il CdS effettua un monitoraggio continuo dei percorsi degli studenti attraverso un insieme integrato di attività e strumenti. In particolare, analizza annualmente gli indicatori ANVUR, confrontandoli con i dati nazionali, regionali e macroregionali della classe LM-37, e integra tali analisi con le attività di orientamento in ingresso e di tutorato, con attenzione al supporto nella compilazione del piano di studio.

Particolare rilievo è attribuito al monitoraggio degli studenti in ritardo di carriera, anche attraverso il confronto costante con la rappresentanza studentesca. A ciò si affiancano l'analisi dei dati SISValDidat e le interlocuzioni con la CPDS, che contribuiscono alla valutazione complessiva dell'andamento del CdS. Le evidenze emerse da questo monitoraggio hanno contribuito alla revisione dell'Ordinamento didattico per l'a.a. 2025/26, finalizzata a ridurre ritardi e abbandoni, razionalizzare i percorsi formativi e migliorare la sostenibilità dello studio.

In assenza di dati sistematici sugli esiti delle verifiche dei singoli insegnamenti, il Gruppo AQ e il Consiglio di CdS utilizzano i dati AlmaLaurea (punteggio medio degli esami e voto di laurea) come evidenze indirette sulla progressione delle carriere, integrandoli con le attività di tutorato in itinere e con il tutorato rivolto agli studenti fuori corso. Il CdS promuove inoltre momenti di confronto collegiale sugli esiti delle verifiche scritte delle lingue (svolte tramite Moodle) e sulle prove intermedie e finali, con il coinvolgimento di docenti e rappresentanti degli studenti; anche i dati AlmaLaurea relativi alla prova finale sono analizzati in forma collegiale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza in modo sistematico i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale, integrandoli nei processi di AQ e di Riesame al fine di monitorare la gestione delle carriere degli studenti e la qualità degli esiti in uscita. Un primo livello di analisi riguarda la coerenza tra obiettivi formativi, modalità di verifica e risultati di apprendimento attesi, verificata dal Gruppo AQ attraverso il monitoraggio delle schede degli insegnamenti e dei syllabi nell'ambito delle attività di Riesame.

Il CdS monitora inoltre con continuità gli esiti delle carriere e della fase conclusiva del percorso mediante le indagini AlmaLaurea e gli indicatori ANVUR/SMA, con particolare attenzione agli studenti in ritardo di carriera, integrando il confronto con la rappresentanza studentesca, l'analisi dei dati SISValDidat e le interlocuzioni con la CPDS. Le evidenze emerse hanno contribuito alla revisione dell'Ordinamento didattico per l'a.a. 2025/26, finalizzata a migliorare la regolarità delle carriere e la sostenibilità del percorso di studio. Tali elementi sono discussi in sede di CdS e confluiscono nel Riesame ciclico, orientando interventi di accompagnamento e azioni di miglioramento (SISValDidat; Indicatori ANVUR; Riesame ciclico).

D.CDS.4.2.5

Il CdS analizza e monitora in modo sistematico gli esiti occupazionali dei laureati, utilizzando in modo integrato i dati AlmaLaurea e gli indicatori ANVUR, anche in un'ottica di confronto con i valori di riferimento della classe. Tali evidenze confluiscono nei processi di AQ e nelle analisi condotte nell'ambito del Riesame.

In particolare, i dati AlmaLaurea 2025 relativi ai laureati dell'anno solare 2024 indicano un'età media alla laurea pari a 27,2 anni e una media del voto di laurea di 109,7 (su 56 laureati), confermando esiti in uscita complessivamente elevati e coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. I dati sulla condizione occupazionale a breve termine sono utilizzati per valutare l'efficacia della transizione al lavoro, mentre gli indicatori ANVUR/SMA supportano il monitoraggio dell'occupabilità nel medio periodo e il benchmarking con la classe di riferimento.

Le evidenze sugli esiti occupazionali sono discusse annualmente con il Comitato di indirizzo e orientano l'aggiornamento dell'offerta formativa e le azioni di miglioramento, in particolare per il rafforzamento delle attività professionalizzanti, dei tirocini (anche internazionali) e delle competenze linguistiche e trasversali, contribuendo alla coerenza tra profili formativi e sbocchi professionali.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi quantitative e qualitative prodotte dal sistema di AQ, che includono i dati e gli indicatori ANVUR/SMA, le evidenze provenienti dalle indagini AlmaLaurea, le opinioni degli studenti, nonché le consultazioni con i diversi attori del sistema AQ (rappresentanza studentesca, Comitato di indirizzo, personale tecnico-amministrativo). A partire da tali analisi, il Gruppo AQ e il CdS nel suo complesso individuano le principali criticità e definiscono le azioni di miglioramento da attuare.

Il monitoraggio dell'attuazione delle azioni è assicurato attraverso un confronto periodico all'interno del Gruppo AQ. La verifica dell'avanzamento e dell'efficacia delle azioni di miglioramento è formalizzata attraverso la SMA e il Rapporto di Riesame ciclico, redatti rispettivamente con cadenza annuale e periodica e sottoposti all'approvazione del Consiglio di CdS (cfr. SMA; Rapporti di Riesame 2022 e 2025).

Nel Rapporto di Riesame 2025 il CdS ha individuato azioni di miglioramento finalizzate a rafforzare l'efficacia dei processi formativi e organizzativi. In particolare, sono previste azioni volte a rendere più strutturato l'utilizzo delle consultazioni e dei feedback nei processi decisionali, nonché a qualificare le attività di orientamento in uscita e di raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni. Ulteriori interventi riguardano il miglioramento dell'allineamento tra obiettivi formativi, modalità di verifica e risultati di apprendimento, con attenzione agli insegnamenti linguistici, e il potenziamento delle competenze didattiche e metodologiche dei docenti. Sul piano organizzativo, le azioni sono orientate a rendere più stabile il coinvolgimento della rappresentanza studentesca nelle attività di AQ, a razionalizzare gli strumenti di rilevazione delle opinioni e a rafforzare il coordinamento con Dipartimento e Ateneo per la gestione delle principali criticità organizzative.

La valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese si basa sul monitoraggio sistematico degli indicatori di percorso e di esito, sulle rilevazioni delle opinioni degli studenti e dei laureati e sul confronto collegiale in sede di CdS e di Riesame, garantendo la coerenza del processo con il ciclo di miglioramento continuo previsto dal sistema AQ (SMA; AlmaLaurea; Verbal di Riesame).

Punti di Forza:

- Il CdS dà prova di una costante attenzione per l'aggiornamento dei percorsi come testimoniato da alcuni verbali del Consiglio di CdS, come per esempio il verbale del 16.05.2023, che registra l'ampia discussione che ha riguardato il passaggio degli insegnamenti da 6 a 9 CFU e il rapporto 1=5 ore di lezione frontale per CFU per tali insegnamenti.
- Il CdS ha riservato un'attenzione particolare al Dottorato, che ha voluto inserire nell'ambito dei propri stakeholders in ragione delle connessioni possibili a livello di prosecuzione degli studi e di approfondimento e sbocco del percorso formativo.

Aree di miglioramento:

- Le procedure per assicurare la qualità nel monitoraggio e nella gestione delle carriere, ivi compresa l'analisi dei dati, non sono sistematizzate e non prevedono il necessario confronto con la componente studentesca, come confermato dai colloqui in visita, al netto di una sola procedura, recentemente implementata da parte della segreteria, che riguarda un questionario sottoposto via mail a studenti in ritardo di carriera.
- Gli esiti del monitoraggio degli indici di occupabilità del CdS vengono effettuati nelle sedi preposte, soprattutto i quadri deputati della SUA CdS. Tuttavia la procedura non appare sistematizzata né chiara per i diversi attori in campo e, inoltre, i verbali del Gruppo di Riesame e quelli della consultazione con gli stakeholders sono a volte così concisi che non è possibile seguire gli esiti del monitoraggio e delle discussioni.
- La modalità di redazione dei verbali non permette di capire in che modo gli studenti interagiscano con gli organi deputati all'AQ per le varie operazioni in cui dovrebbero essere protagonisti. Stesso problema riguarda le parti interessate, di cui non si riesce a inferire il reale contributo perché i verbali delle consultazioni sono troppo sintetici. Tuttavia, i colloqui in visita hanno provato che la procedura di consultazione delle parti interessate non è per loro ben chiara e sistematizzata. Anche la tipologia di interazione volta a confrontarsi in itinere sui miglioramenti eventuali da suggerire al CdS non risulta correttamente implementata e dunque efficace.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di prestare una attenzione maggiore alla redazione dei verbali del Gruppo di Riesame e delle consultazioni con gli Stakeholders affinché essi testimonino con chiarezza l'effettiva implementazione del processo di AQ.
- Si raccomanda inoltre che vengano portate a compimento e sistematizzate le iniziative volte a limitare i ritardi di carriera per il CdS attraverso il monitoraggio e la messa a sistema di quanto appena implementato.
- Si raccomanda infine che la consultazione con le parti interessate, il cui ventaglio va costantemente monitorato per assicurare che esse coprano tutti i settori relativi agli sbocchi occupazionali previsti dal CdS, sia completa, a partire dalle prime consultazioni fino alla ricezione e alla messa in pratica di eventuali suggerimenti per il CdS. L'efficacia di tali suggerimenti va inoltre verificata a valle attraverso una costante azione di monitoraggio e dialogo che rende efficace e proficuo il percorso di AQ.

Documenti chiave

- **Titolo:**Regolamento didattico MEA

Descrizione:Regolamento didattico del Corso di Studi MEA 2025/2026

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.4.2 a Regolamento MEA-R 2025-2026.pdf

- **Titolo:**Documento di progettazione e Matrice di Tuning

Descrizione:Documento di progettazione e Matrice di Tuning del CdS MEA

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.4.2 b DOCUMENTO DI PROGETTAZIONE MEA e MATRICE DI TUNING.pdf

- **Titolo:**SMA MEA 2024

Descrizione:Scheda unica annuale del CdS MEA (dati al 4.10.2025)

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.4.2 c SMA 2024 (su dati 04.10.2025).pdf

- **Titolo:**Rapporto di Riesame ciclico 2022

Descrizione:Rapporto di Riesame ciclico 2022 del CdS MEA

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.4.2 d 2022 Riesame Ciclico.pdf

- **Titolo:**Riesame Ciclico 2025 MEA e Verbalì del riesame gruppo AQ

Descrizione:Scheda del Riesame Ciclico 2025 MEA e Verbalì sul Riesame Ciclico del gruppo AQ MEA del 09-12-2025; 16-12-2025; 23-12-2025

Dettagli:intero documento

File:D.CDS.4.2.e Riesame ciclico MEA 2025 e verbalì riesame gruppo AQ MEA.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Verbalì CdS MEA

Descrizione:Verbalì Consiglio Corso di Laurea, Riunioni Gruppo AQ, Collegio Area didattica EA/MEA

Dettagli:Tutti i verbalì

File:D.CDS.4.2 f CARTELLA VERBALI MEA.zip

- **Titolo:**Consultazioni Stakeholders MEA

Descrizione:Relazioni consultazioni Stakeholders MEA 2024 e 2025

Dettagli:Verbalì 30.01.2024, 20.03.2025 e 10.12.2025

File:D.CDS.4.2 g Relazioni Stakeholders MEA.pdf

- **Titolo:**Indagine AlmaLaurea 2024

Descrizione:Risultati indagine AlmaLaurea laureati 2024 MEA

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.4.2 h 2024 Indagine AlmaLaurea.pdf



Andamento KPI Corso

Riferimento

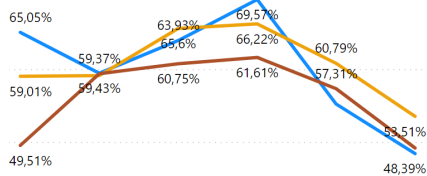
AVA3

Edizione 10/2025

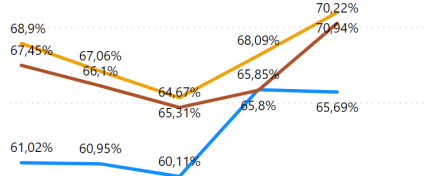
Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

LM-37 - Lingue e Letterature Europee e Americane - NAPOLI

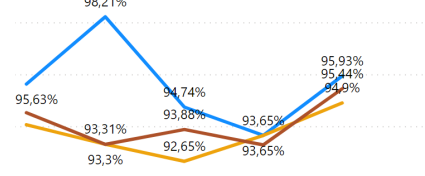
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



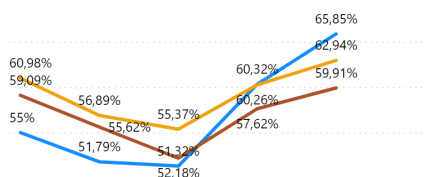
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



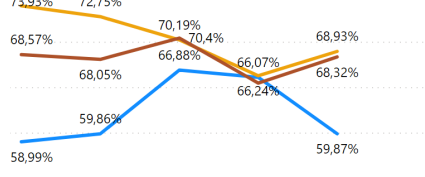
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2° anno del cds



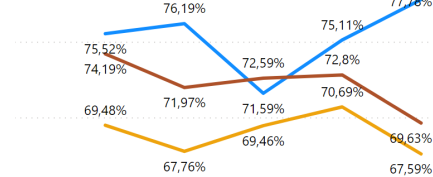
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti il 2° anno stesso corso con 2/3 cfu del 1° anno



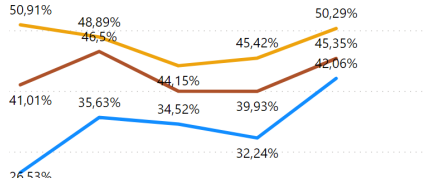
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



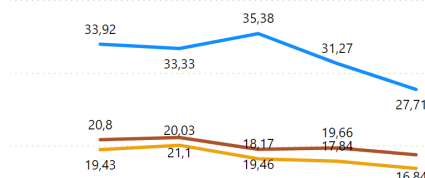
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



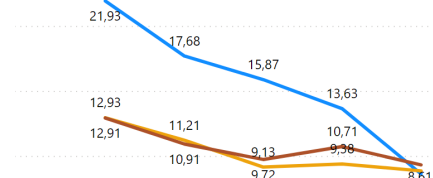
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Riepilogo

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione degli indicatori tiene conto di andamenti in maggioranza positivi e di confronti talvolta negativi.

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente